

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3596 del 27/06/2024
Oggetto	D.Lgs. 387/2003 - D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011 AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DENOMINATO EG DOLOMITI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE - SOLARE - DI POTENZA ELETTRICA NOMINALE PARI A 38,50 MWp COLLEGATO ALLA RTN, IN COMUNE DI ARGENTA - FILO D'ARGENTA (FE), E RICHIESTA DI PUBBLICA UTILITA' E APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER L'IMPIANTO E PER LE OPERE CONNESSE E DI VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE. Impianto Fotovoltaico - NCT Comune di Argenta al F. 153 Particelle 5-6-9-10 e F. 154 Particelle 7-8-21-20-32. Società EG DOLOMITI Srl - Sede legale in Comune di Milano (MI) 20122 - Via dei Pellegrini, 22 - C.F. e P.IVA 11769780963.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3739 del 27/06/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno ventisette GIUGNO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 387/2003 - D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011

AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DENOMINATO EG DOLOMITI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE – SOLARE – DI POTENZA ELETTRICA NOMINALE PARI A 38,50 MWp COLLEGATO ALLA RTN, IN COMUNE DI ARGENTA – FILO D'ARGENTA (FE), E RICHIESTA DI PUBBLICA UTILITA' E APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER L'IMPIANTO E PER LE OPERE CONNESSE E DI VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE.

Impianto Fotovoltaico - NCT Comune di Argenta al F. 153 Particelle 5-6-9-10 e F. 154 Particelle 7-8-21-20-32.

Società EG DOLOMITI Srl – Sede legale in Comune di Milano (MI) 20122 – Via dei Pellegrini, 22 – C.F. e P.IVA 11769780963.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- L. n°241/1990 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- Testo unico n° 1775/1933 sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici e s.m.i.;
- D.Lgs. n°79/1999 *“Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”*;
- D.Lgs. n°387/2003 e s.m.i. *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'energia elettrica”*, in particolare l'art. 12 commi 3 e 4;
- Legge n°239/2004 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;
- D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;
- Legge n°99/2009 *“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese nonché in materia di energia”* che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/2003 in particolare introducendo all'art. 12 il comma 4-bis;
- Decreto Ministero Sviluppo Economico del 10/09/2010 *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- D.M. 29 maggio 2008 *“Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”*;
- D.Lgs. n°28/2011 *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e del gas *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con*

obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)” e s.m.i.;

- *L.R. n°8/2023 “Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993, n° 10 (Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative)”;*
- *Decreto 20 ottobre 2022 “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”;*
- *D.P.R. n°327/2001 “Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità” e s.m.i.;*
- *L.R. n°19/2003 “Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico”, Direttiva applicativa DGR n°1688/2013 “Nuova direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della L.R. 19/2003 recante: “Norme...”;*
- *L.R. n°26/2004 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia” e s.m.i. ed in particolare l’art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione”;*
- *L.R. n°19/2008 “Norme per la riduzione del rischio sismico” e s.m.i.;*
- *D.Lgs. n°199/2021 “Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;*
- *D.L. n°17/2022 coordinato con la Legge di conversione n°34/2022 recante: “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;*
- *L. n°91/2022 “ Conversione in legge con modificazione del DL n°50/2022 recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;*
- *D.L n°13/2023 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.”*
- *DGR n°194/2022 del 16/02/2022 “Indirizzi attuativi della delibera dell’assemblea legislativa n°28 del 6 dicembre 2010, in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali”;*

VISTE:

- *la Legge n. 56/2014 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Unioni e fusioni dei Comuni;*
- *la Legge Regionale n. 13/2015 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze secondo cui a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);*

RICHIAMATE:

la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la D.D.G 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni,

la determina n. 17 del 2024 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ambientale, ruolo tecnico, a decorrere dal 01/02/2024 al dott. Marco Roverati;

la Delega di funzioni al dott. Marco Roverati in qualità di dirigente presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni a far data dal 01/02/2024 (PG 2024/25643 del 09/02/2024);

PREMESSO CHE:

- la Società EG DOLIMITI Srl con sede legale in Comune di Milano (MI) – Via dei Pellegrini 22 - C.F. e P. IVA 11769780963, ha presentato istanza di autorizzazione dell'impianto in oggetto a firma del legale rappresentante pro tempore della Società, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - fotovoltaico - di potenza nominale pari a 38,50 MW, da ubicare in Comune di Argenta (FE) tra la SP10 (Via Margotti) e Via Giuliana, suddiviso in otto sotto campi realizzati con 65.312 moduli FV in silicio monocristallino, con potenza di picco 590 Wp, montati su strutture fisse in configurazione monofilare con quattro moduli in orizzontale e distanza tra filari di 7,88 m, raggruppati in inverter centralizzati a 660V: tutti gli inverter avranno la medesima taglia di potenza. Gli inverter del tipo centralizzato saranno connessi a cabine di trasformazione in campo con potenze da 4.200 kVA; le varie cabine di trasformazione saranno raggruppate in dorsali MT e confluiranno nella cabina di ricezione di campo del rispettivo sito per mezzo di linee elettriche 36 kV in cavo interrato.
- il collegamento alla Rete Elettrica nazionale sarà realizzato mediante cavidotto interrato con tensione 36 kV, per uno sviluppo di circa 17 km, integrato con due cabine di sezionamento. Verrà anche realizzata una nuova stazione elettrica di trasformazione 380/150-132/36kV – progetto di TERNA Rete Italia – che includerà i nuovi raccordi tra la stessa stazione elettrica e gli esistenti elettrodotti 380 kV Ferrara Focomorto – Ravenna Canala e 132 kV CP Portomaggiore – CO Bando; l'ultimo tratto del cavidotto interrato e la Stazione elettrica di Terna con i relativi raccordi, ricadono nel territorio del comune di Portomaggiore (FE) (al lato della strada comunale Portoni Bandissolo.
- la sopra citata Stazione di nuova realizzazione SE 380/132/36 kV, collocata in comune di Portomaggiore, è stata autorizzata insieme all'impianto denominato EG DANTE, capofila del cluster (atto n° DET-AMB-2024-3386 del 14/06/2024);
- l'opera in oggetto sarà connessa alla RTN mediante opere di rete in comune con i progetti EG COLOMBO Srl, EG PASCOLO Srl ed EG DANTE Srl, impianti che insieme a EG DOLOMITI Srl costituiscono il CLUSTER denominato BANDO.

- il proponente ha presentato istanza di avvio del procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 152/2006 al Ministero della transizione Ecologica in data 8 luglio 2022, acquisita al prot. MiTE-85312 al fine del rilascio del Provvedimento di V.I.A. da parte del Ministero;
- il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del Dlgs 152/2006, al punto 2 denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC).
- il Provvedimento di Autorizzazione Unica comprenderà il provvedimento di V.I.A. e tutti i titoli abilitativi (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati) necessari per la realizzazione del progetto;

ACCERTATO CHE:

1. l'intervento proposto dalla società EG DOLOMITI Srl è parte di un intervento più complesso che porterà alla realizzazione di n. 4 impianti fotovoltaici localizzati in Comuni differenti (Eg Pascolo nei Comuni di Argenta e Portomaggiore, Eg Colombo in Comune di Argenta ed Eg Dante in Comune di Portomaggiore) che condivideranno ampi tratti del tracciato di connessione oltre nuova stazione elettrica di trasformazione 380/150-132/36kV denominata SE PORTOMAGGIORE che includerà i nuovi raccordi tra la stessa stazione elettrica e gli esistenti elettrodotti 380 kV Ferrara Focomorto – Ravenna Canala e 132 kV CP Portomaggiore – CO Bando;
2. IMPIANTO: è costituito da strutture fisse da 4x8, 4x16 e 4x32 moduli suddivisi nei diversi campi, ciascun modulo di potenza nominale 590 Wp; i moduli sono posizionati su struttura fissa orientata a sud ed inclinata con tilt fisso di 22°; le stringhe fotovoltaiche, costituite da 32 moduli, saranno disposte secondo file parallele e collegate direttamente a ciascun ingresso degli inverter distribuiti multistringa oppure a ciascun ingresso degli inverter centralizzati; gli inverter, con potenza nominale di 185 kVA, collocati in posizione baricentrica rispetto ai generatori, trasformano la tensione da 1500Vcc (continua) a 660 Vca (alternata) che viene trasportata, con linee indipendenti per ciascun inverter, per mezzo di cavi BT a 660 V direttamente interrati alle cabine di trasformazione BT/MT che innalzano la tensione da 660 V a 36 kV. All'interno di ciascuna cabina di trasformazione è predisposto un quadro elettrico di media tensione. L'impianto fotovoltaico sarà dotato di sistema di monitoraggio e controllo dell'impianto, impianto di illuminazione perimetrale e area cabine, impianto antintrusione (videosorveglianza, allarme e gestione accessi). La cabina di ricezione del campo sarà localizzata in posizione baricentrica rispetto ai Sotto Campi dove parte il cavidotto interrato di connessione con i relativi cavi in fibra ottica di comunicazione dati alla nuova SE Terna di rete 380/132/36 kV.
3. CAVIDOTTO DI CONNESSIONE: l'impianto sarà connesso in antenna alla stazione elettrica di trasformazione 380/132/36 kV; il cavidotto interrato avrà una lunghezza di circa 17 km con sezionamento in corrispondenza delle stazioni di sezionamento in numero di 2 posizionate ogni circa 6 km lungo il tracciato, e di un sezionamento finale in una cabina di raccolta prima dell'ingresso nella stazione di Terna.

RILEVATO CHE:

- il progetto verrà realizzato su terreno agricolo e la superficie catastale dell'impianto è di 70,67 ettari, l'area recintata dell'impianto risulta pari a 33,00 ettari dei quali 5,45 risultano ricompresi all'interno dell'area denominata CAVA GARUSOLA; l'area asservita all'impianto è pari a 249,86 ettari;

- per quanto riguarda l'idoneità delle aree, l'impianto ricade in area agricola e risulta idonea ai sensi dell'art. C-quater comma 8 del D.Lgs 199/2021; a tal fine il proponente ha dimostrato di essere in possesso dei titoli necessari avendo trasmesso Certificazione notarile dell'avvenuta stipula di Contratto definitivo per la costituzione del diritto di superficie e dei diritti di servitù per lo sviluppo e la realizzazione di un impianto fotovoltaico con la Società "Cooperativa Agricola Braccianti Giulio Bellini – Soc. Coop. A R.L." avente sede in Argenta (FE) Via Garusola n. 3, località Filo (acquisita con PG 2024/112709 del 19/06/2024);
- viene dichiarata una producibilità pari a E = 53.171,4 MWh/anno;
- il campo fotovoltaico e la nuova SE di terna sono individuati dalle coordinate geografiche:

EG DOLOMITI		
Campo Fotovoltaico	Lat: 44,604710°	Long: 11,986739°
Nuova SE Terna	Lat: 44,653724°	Long: 11,851397°

- l'impianto si estende su area agricola catastalmente individuata al Foglio 153 – Particelle 5-6-9-10 (seminativo) e Foglio 154 - Particelle 7-8-21-20-32 del catasto del Comune di Argenta;
- le aree oggetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, riguardanti il cavidotto di connessione, l'area sottostazione e cabine di raccolta e gli elettrodotti aerei, sono censite:
 - al **CT del Comune di Argenta: Foglio 153** Particelle 52-2; **Foglio 140** Particelle 98-97-96-33-32-69-31-43-2-13-12-9; **Foglio 115** Particelle 14-223-125-617-615-376-91; **Foglio 157** Particelle 16-18-12-11-61-63-64-15-13; **Foglio 86** Particelle 23-341; **Foglio 73** Particelle 6-4-7-33-60;
 - al **CT del Comune di Portomaggiore: Foglio 162** Particelle 58-57-69-67-66-13; **Foglio 146** Particelle 294-295; **Foglio 156** Particelle 10-8-5-2-7; **Foglio 155** Particella 1; **Foglio 159** Particelle 73-71-70; **Foglio 158** Particelle 45-27-7-20-26-23-20-2-28-5; **Foglio 157** Particelle 22-23-20-19-57-54-6-8-1552-55-12-18;
- il valore complessivo dell'opera ammonta a € 28.029.380,93;
- la documentazione presentata è risultata completa di Piano di Dismissione e Ripristino dello stato dei luoghi a fine vita impianto e dell'impegno alla stipula di garanzia fideiussoria di valore pari a € 687.833,33 da presentare all'autorità procedente prima dell'inizio lavori;
- il tracciato del cavidotto comporterà le interferenze di seguito elencate con numerazione progressiva, partendo dall'area impianto ed arrivando alla sottostazione utente:

EG DOLOMITI		
	TIPOLOGIA DI INTERFERENZA	ENTE DI RIFERIMENTO
1	Parallelismo Scolo Campo del Vero	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
2	Attraversamento Allacciante Beccaria	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
3	Attraversamento Strada Beccaria	Comune di Argenta
4	Via Terranova	Comune di Argenta
5	Via Lodigiana	Comune di Argenta
6	Parallelismo Canale Dominante Gramigne	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
7	Via Argine Circondario Pioppa	Comune di Argenta
8	Attraversamento Canale Dominante Gramigne	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
9	Parallelismo Canaletta 3 Gramigne Testa	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

10	Attraversamento Canaletta 3 Gramigne Testa	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
11	Via Val Gramigna	Comune di Argenta
12	Parallellismo Scolo Gramigne	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
13	Attraversamento Scolo Lagotti	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
14	Parallelismo Canaletta 2 Gramigne Testa	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
15	Attraversamento Scolo Rosolo	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
16	Attraversamento Canaletta di Bando	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
17	Parallelismo Scolo Anitra	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
18	Via Val Testa	Comune di Argenta
19	Attraversamento Scolo Testa	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
20	Parallelismo Scolo Testa	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
21	Parallelismo Scolo Castello dell'Argenta	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
22	Via Val D'Albero	Comune di Argenta
23	Attraversamento Scolo Castello dell'Argenta	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
24	Parallelismo Canale Dominante Testa	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
25	Attraversamento Canalette riunite Benvignante-Sabbiosola	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
26	Attraversamento Scolo della Botte	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
27	Via della Botte	Comune di Portomaggiore
28	Via Argine Circondariale Valli Mezzano	Comune di Portomaggiore
29	Attraversamento Canale Dominante Testa	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
30	Parallelismo Scolo Galavronara	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
31	Parallelismo Canale Dominante Testa	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
32	Via Cavallarola	Comune di Portomaggiore
33	Attraversamento Scolo Palazzina	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
34	Attraversamento Scolo Galavronara	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
35	Parallelismo Scolo Galavronara	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
36	Attraversamento Scolo Orfeo Busi	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
37	Parallelismo Scolo Ferro Cavallo	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
38	Attraversamento Scolo Ferro Cavallo	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
39	Via Rangona	Comune di Portomaggiore
40	Attraversamento Scolo Forcello	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
41	Parallelismo Scolo Magnana	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
42	Attraversamento Scolo Bandissolo Galavronara	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
43	Attraversamento Via Portonio Bandissolo	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

- il tracciato del caviodotto comporta variante urbanistica al PUG dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 sui terreni interessati da infrastruttura lineare energetica;

DATO ATTO DELL'ITER DEL PROCEDIMENTO:

- la documentazione, acquisita con l'istanza in data 05/05/2023 con PG 2023/79041, è risultata completa e, pertanto, è stato avviato il procedimento per il rilascio di autorizzazione unica (ai sensi dell'art. 14-ter della L.241/90 e ss.mm.ii.) in data 11/05/2023 con PG 2023/82529, con pubblicazione dell'avviso al pubblico in data **24 maggio 2023** sul bollettino regionale Burert n° 130 Parte Seconda, sull'Albo Pretorio online dei Comuni di Argenta e Portomaggiore, della Provincia di Ferrara e dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;
l'avvio del procedimento è stato successivamente trasmesso anche a SOELIA SpA (in data 07/09/2023 con PG 2023/152344) in quanto soltanto nel corso del procedimento è emersa la possibilità di interferenze con sottoservizi gestiti da detta società;
- l'avviso al pubblico è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dalla suddetta data per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato con termine previsto 23/07/2023 (le relate di pubblicazione sugli Albi Pretori delle amministrazioni citate sono state acquisite con PG 2023/128462 del 24/07/2023, PG 2023/130825 e 2023/130939 del 27/07/2023);
- le ditte catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio o dalla Concessione, complessivamente 32, hanno ricevuto comunicazione dell'Avviso di deposito tramite lettera raccomandata AR o posta elettronica certificata (PG 2023 nn. 85536, 85528, 85533, 85508, 85558, 85509, 85507, 85524, 85547, 85516, 85511, 85518, 85520, 85540, 85543, 85549, 85551, 85555, 85682, 85679, 85675, 85671, 85579, 85577, 85575, 85567, 85562 tutte in data 16/05/2023 e PG 2023/91042 in data 24/05/2023); soltanto n. 3 comunicazioni sono ritornate al mittente per compiuta giacenza/mancato ritiro/sconosciuto corrispondenti ai PG 2023/85533, 2023/85528 e 85508);
- entro il termine previsto per la trasmissione delle osservazioni, n. 9 ditte catastali hanno provveduto a trasmettere le proprie valutazioni (acquisite con PG 2023 n. 127944 del 21/07/2023, 127678 del 21/07/2023, 125931 del 19/07/2023, 119676 del 10/07/2023, 99812 del 08/06/2023, 119816 del 10/07/2023;
queste sono state trasmesse agli Enti della Conferenza ed al Proponente in data 25/07/2023 con PG 128608;
il proponente ha provveduto a controdedurre con note acquisite con PG 132589 del 31/07/2023 e 136330 del 04/08/2023; questo servizio ha provveduto a trasmettere alle ditte catastali le controdeduzioni del proponente con note del 08/08/2023 PG 137994, 137967, 137947, 137927, 137943, 137951, 137922, 137939 e 137941;
gli Enti della Conferenza dei Servizi sono stati messi a conoscenza delle osservazioni delle ditte catastali e delle controdeduzioni del proponente con comunicazioni del 25/07/2023 PG 128608 e del 09/08/2023 PG 138459;
- entro il termine per le richieste di integrazioni, 26/05/2023, e nell'ambito della 1ª seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi nella medesima giornata, sono state raccolte le richieste di integrazioni da parte di: Provincia di Ferrara (PG 2023/92812 del 26/05/2023), Consorzio di

- Bonifica Pianura di Ferrara (PG 2023/92486 del 26/05/2023, ENAC (PG 2023/92912 del 26/05/2023), Unione dei Comuni Valli e Delizie (PG 2023/94246 del 30/05/2023); le medesime, unitamente al Verbale della 1^a seduta di CdS, sono state trasmesse al proponente (in data 01/06/2023 con PG 2023/96137) e contestualmente è stata comunicata la sospensione del procedimento per 30 giorni consecutivi;
- successivamente, vale a dire in data rispettivamente 01/06/2023 e 13/06/2023 (PG 103016) sono pervenute richieste di integrazioni da parte del Servizio Sistemi Ambientali e di Snam Rete Gas SpA; esse sono state rispettivamente trasmesse al proponente in data 06/06/2023 (PG 97893) e in data 14/06/2023 (PG 104128);
- in data 30/06/2023 il proponente ha provveduto a trasmettere le integrazioni richieste (acquisite con PG 114580, 114701, 115123 del 30/06/2023 e PG 115463, 115473 e 115590 del 03/07/2023) e le medesime sono state trasmesse agli Enti della CdS in data 05/07/2023 con PG 117221 con contestuale comunicazione del riavvio del procedimento dal 03/07/2023; pertanto il procedimento è rimasto sospeso per 32 giorni consecutivi;
 - in data 10/07/2023 il proponente ha trasmesso integrazioni volontarie relative alla pratica edilizia e le medesime sono state trasmesse agli Enti della conferenza in data 11/07/2023 (PG 120611);
 - in data 06/09/2023 ha avuto luogo la 2^a seduta di CdS (convocata in data 28/08/2023 con PG 2023/146078 ed integrata in data 30/08/2023 al MIMIT, ANSFISA ed ENAV); nel corso della seduta sono emersi ancora alcuni elementi da chiarire, sollecitati dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie, dalla Provincia di Ferrara, da Hera SpA e da Snam rete Gas SpA; tali richieste (acquisite agli atti rispettivamente con PG 151714 del 06/09/2023, 138498 del 08/09/2023, 150678 del 05/09/2023 e 149745 del 04/09/2023), vengono trasmesse al proponente in data 08/09/2023 (PG 152310) insieme al verbale della seconda seduta di CdS;
 - in data 07/09/2023 si è provveduto a coinvolgere nei lavori della CdS anche SOELIA in quanto solo nel corso della seconda seduta si è potuto appurare della possibile sussistenza di intrerferenze con sottoservizi da essa gestiti;
 - ulteriori integrazioni volontarie sono state acquisite in data 31/10/2023 con PG 2023/184827 e le medesime vengono trasmesse agli enti interessati ai chiarimenti in data 02/11/2023 con PG 2023/186128; in data 09/11/2023 il proponente trasmette ulteriori integrazioni volontarie rivolte al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, a questo trasmesse in data 15/11/2023 (PG 2023/193495);
 - in data 20/10/2023 è stata acquisita agli atti con PG 2023/178512, la richiesta di integrazioni di Soelia, prontamente trasmessa al proponente;
 - in data 13/12/2023 e 15/12/2023 vengono acquisite agli atti (con PG 2023/211445 - PG 2023/213508 e PG 2023/213509) le integrazioni rivolte a Soelia SpA, a Hera SpA, a Snam Rete Gas SpA; infine in data 18/12/2023 vengono acquisite le integrazioni rivolte all'Unione dei Comuni Valli e Delizia (con PG 2023/213916);
 - in data 19/12/2023 (con comunicazione del 04/12/2023 PG 2023/205775) ha avuto luogo la 3^a seduta della Conferenza dei Servizi decisoria, terminata con il rinvio della conclusione della Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto, all'emanazione del decreto ministeriale di V.I.A.; il verbale della seduta è stato trasmesso al proponente e agli Enti della Conferenza in data 20/12/2023 con PG 2023/216473);
 - il proponente ha provveduto a trasmettere, sempre nella forma di integrazioni volontarie, ulteriore documentazione rivolta al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (in data 16/02/2024

– PG 2024/31265 e in data 26/03/2024 – PG 2024/56780) e all’Unione dei Comuni Valli e Delizie (in data 29/03/2024 – PG 2024/60310 e PG 2024/60038);

- in data 05/03/2024 il proponente ha trasmesso il preventivo benestariato di TERNA (acquisito con PG 2024/42568);
- il **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministero della Cultura in data 11/04/2024 la emanato il Decreto di V.I.A. n° 111** con il quale ha espresso la compatibilità ambientale del progetto subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli Artt. 2 e 3: ottemperanza alle condizioni contenute nel parere della Commissione PNRR-PINIEC n° 259 del 25/01/2024 e nel parere del Ministero della Cultura prot. 05479 del 15/02/2024;
- in 24/05/2024 ha avuto luogo la 4^a seduta conclusiva decisoria della Conferenza dei Servizi; i lavori della Conferenza dei Servizi si sono sviluppati in n. 5 sessioni:
 - 1^a seduta CdS decisoria in data 26/05/2023 (verbale 1^a seduta **ALLEGATO 2**);
 - 2^a seduta CdS decisoria in data 06/09/2023 (verbale 2^a seduta **ALLEGATO 3**);
 - 3^a seduta CdS decisoria in data 19/12/2023 (verbale 3^a seduta **ALLEGATO 4**);
 - 4^a seduta CdS decisoria in data 10/05/2024 (verbale 4^a seduta **ALLEGATO 5**);
 - 5^a seduta conclusiva CdS decisoria in data 24/05/2024 (verbale 5^a seduta **ALLEGATO 6**) con l’approvazione del progetto relativo all’impianto, così come modificato nel corso dei lavori della Conferenza dei Servizi e con l’approvazione delle opere connesse e del tracciato e della nova S.E. di trasformazione 380/132/36 kV denominata “Portomaggiore”, così come descritto nella premessa del presente provvedimento;

VERIFICATA la coerenza del progetto con quanto disposto dall’art. 20, comma 8, c-quater del D.Lgs. 199/2021 (l’istanza di Autorizzazione Unica è stata presentata prima dell’approvazione della DAL 125 del 23 maggio 2023 da parte dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, motivo per cui l’impianto non soggiace alle limitazioni da essa impartite);

ACCERTATO CHE:

- la richiesta di verifica antimafia per la Società EG DOLOMITI Srl è stata inoltrata da questo servizio al Ministero dell’Interno con protocollo PR_MIUTG_Ingresso_0090958_20240318 in data 18/03/2024 e che alla data di rilascio del presente provvedimento non vi è stato riscontro del Ministero;
- la Società EG DOLOMITI Srl risulta iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi nr. REA11616370968;
- il procedimento unico di autorizzazione di cui all’art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ricomprende, per il progetto in esame, i titoli (autorizzazioni, provvedimenti, pareri, nulla osta) come riportati nella sottostante tabella:

Procedimento unico di autorizzazione impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – Art. 12 D.Lgs. 387/2003 -	
<i>Titoli ricompresi</i>	
Autorizzazione/Provvedimento/Parere/Nulla osta	Autorità competente

Provvedimento di V.I.A. ministeriale, ai sensi del D.Lgs, 152/06 e s.m.i.	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (su istruttoria regionale)
Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici (L. R. 8/2023)	ARPAE SAC Ferrara, con parere APA Centro SSA Unità CEM
Permesso di Costruire (ai sensi della L.R. 15/2013 – DPR 380/2001)	Unione dei Comuni Valli e Delizie
Parere compatibilità idraulica (L.R. n. 4/07 art. 4) e verifica rispondenza Regolamento Concessioni (R.D. 368/1904)	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
Parere sulla sussistenza di beni archeologici (DM 10/09/2010)	Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio
Parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi (DPR 151/11 e D.M. 10/09/2010)	Comando Prov.le Vigili del Fuoco
Nulla osta attraversamento e uso strade/Concessione (D.M. 10/09/2010, D. Lgs 285/92 - Codice della strada)	Comune di Argenta Comune di Portomaggiore
Parere	ASL - Dipartimento Sanità Pubblica
Nulla Osta	Comando Militare Esercito Emilia-Romagna
Nulla Osta	Aeronautica Militare - Comando 1^ Regione Aerea
Nulla osta alla costruzione ed esercizio di elettrodotto MT (D.M. 10/09/2010, art. 95 D. Lgs. 259/2003 - Codice delle comunicazioni elettroniche)	MISE - Ispettorato territoriale Emilia Romagna
Nulla osta aeroportuale/aeronautico (circ. ENAC 146391/IOP del 14/11/2011)	ENAC
Autorizzazione in deroga per attività rumorose in fase di cantiere	Comuni
Parere/Nulla osta interferenze sottoservizi	Snam Rete Gas, Soelia, Inrete, Terna, Cadf

RILEVATO CHE la Conferenza dei Servizi è costituita dai rappresentanti dei seguenti Enti e Amministrazioni:

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
Comune di Argenta
Comune di Portomaggiore
Unione dei Comuni Valli e Delizie
Provincia di Ferrara - P.O. Urbanistica e P.O. Viabilità
ASL – Dipartimento di Sanità Pubblica
STPC Protezione Civile - sede di Ferrara
Ente Gestione Parchi e Biodiversità – Delta Po
Agenzia delle Dogane
Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Comando Militare Esercito Emilia-Romagna
Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea
UNMIG Bologna
ANSFISA Bologna
ENAC
TERNA Spa
InRETE Distribuzione Energia Spa
2I Retegas Spa
Snam Rete Gas Spa
E-distribuzione SpA
Telecom italia Spa
CADF Spa
SOLELIA
ANAS Spa

CONSIDERATO che nel corso della Conferenza dei Servizi unificata di cui all'art. 19 della L.R. 4/2018 in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi della L. 241/90 art. 14 ter, sono stati acquisiti i seguenti titoli abilitativi/pareri/nulla osta espliciti:

1. MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA: Decreto di V.I.A. n° 111 del 11/04/2024 con prescrizioni; **(ALLEGATI 7-8-9)**
2. TERNA SpA: Benestare al progetto con prescrizioni – codice pratica 202101570 (acquisito con PG 2024/42568 del 05/03/2024); **(ALLEGATO 10)**
3. PROVINCIA DI FERRARA: parere in materia sismica rilasciato nel corso della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi ed interamente riportato nel Verbale della 5^ seduta;
4. UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE: parere di competenza su aspetti espropriativi, ambientali ed edilizi (acquisito con PG 2024/96158 del 24/05/2024); **(ALLEGATO 11)**
5. UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE: Permesso di Costruire SUE-1015-2026 del 26/06/2024 (acquisito con PG 2024/118039 del 26/06/2024); **(ALLEGATO 12)**
6. COMUNE DI ARGENTA: autorizzazione Settore OO.PP. Patrimonio (acquisita con PG 2024/101392 del 03/06/2024); **(ALLEGATO 13)**
7. COMUNE DI PORTOMAGGIORE: parere relativo all'esecuzione lavori sulla pubblica proprietà (acquisito con PG 2024/96930 del 27/05/2024); **(ALLEGATO 14)**
8. MINISTERO DELL'INTERNO – COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FERRARA: parere favorevole con prescrizioni (acquisito agli atti con PG 2023/118778 del 07/07/2023); **(ALLEGATO 15)**
9. REGIONE EMILIA-ROMAGNA Settore Sicurezza territoriale e Protezione Civile – Ferrara: assenza di interferenze (acquisito con PG 2023/89794 del 23/05/2023); **(ALLEGATO 16)**
10. AUSL FERRARA: contributo istruttorio con raccomandazioni (acquisito con PG 2023/91970 del 25/05/2023); **(ALLEGATO 17)**
11. SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI – ARPAE: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2024/94243 del 22/05/2024); **(ALLEGATO 18)**
12. CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2024/99203 del 30/05/2024); **(ALLEGATO 19)**
13. AGENZIA NAZIONALE SICUREZZA FERROVIE E INFRASTRUTTURE STRADALI E AUTOSTRADALI: assenza di interferenze (acquisito con PG 2023/123975 del 17/07/2023); **(ALLEGATO 20)**
14. COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA": Nulla osta inteforze (acquisito con PG 2023/130944 del 27/07/2023); **(ALLEGATO 21)**

15. HERA – INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2023/150678 del 05/09/2023); **(ALLEGATO 22)**
16. CADF SpA: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2023/118955 del 07/07/2023); **(ALLEGATO 23)**
17. SOELIA SpA: parere di competenza (acquisito con PG 2023/178512 del 20/10/2023); **(ALLEGATO 24)**
18. ANSFISA – Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali: parere di competenza acquisito con PG 2024/93473 del 22/05/2024); **(ALLEGATO 25)**

che EG DOLOMITI Srl ha presentato:

- attestazione di conformità ai sensi dell'art. 95 comma 2-bis del D.Lgs. 259/2003;
- dichiarazione di verifica di non interferenza con opere minerarie ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 dalla quale risulta che le opere in progetto ricadono in un'area per la quale è stato emesso un permesso di ricerca denominato "Portomaggiore" in favore della Società Aleanna Italia, che tuttavia risulta priva di impianti minerari; il proponente ha altresì garantito l'impegno a modificare l'ubicazione delle opere, in base alle indicazioni della competente sezione UNMIG, qualora all'atto dell'avvio dei lavori delle opere, risultino in corso lavori temporaneo o permanenti;
- dichiarazione secondo cui l'impianto fotovoltaico e le infrastrutture necessarie alla costruzione ed esercizio sono localizzati ad una distanza superiore a 30 metri da impianti di trasporto pubblico;
- asseverazione secondo cui l'impianto fotovoltaico e le infrastrutture necessarie alla costruzione ed esercizio sono localizzati all'esterno delle aree di interesse Enac/Enav;

ACCERTATO che in data 19/06/2024 è stato acquisito agli atti con PG 2024/112709) la Certificazione notarile dell'avvenuta stipula di Contratto definitivo per la costituzione del diritto di superficie e dei diritti di servitù per lo sviluppo e la realizzazione di un impianto fotovoltaico con la Società "Cooperativa Agricola Braccianti Giulio Bellini – Soc. Coop. A R.L." avente sede in Argenta (FE) Via Garusola n. 3, località Filo

VISTI:

il provvedimento di V.I.A. n° 111 del 11/04/2024 che recepisce il parere n. 259 del 25/01/2024 espresso dalla Commissione Tecnica PNRR PNIEC con particolare riferimento al rispetto delle condizioni ambientali in esso riportate e, fra queste, si riporta specificamente la **CONDIZIONE AMBIENTALE n. 1 lett. m): "In fase di progettazione esecutiva il Proponente dovrà, per i lotti B e C (parte superiore e area ad est): 1) presentare documentazione che attesti la cessazione e l'esclusione di tali aree dalla pianificazione estrattiva e che dimostri la compatibilità della installazione dei pannelli fotovoltaici con le destinazioni finali previste dalla pianificazione estrattiva nelle diverse aree; oppure 2) essendo l'attività estrattiva e/o il vincolo di destinazione a recupero agronomico incompatibili con la realizzazione dell'impianto, stralciare dal progetto le aree vincolate e adeguare e integrare il progetto con la nuova configurazione dell'impianto";** e il parere prot. 029323 del 15/02/2024 espresso dal Ministero della Cultura con particolare riferimento al rispetto delle condizioni imposte relative agli aspetti paesaggistici ed archeologici;

VISTO il verbale della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi che ha approvato il progetto relativo all'impianto, così come modificato nel corso dei lavori della Conferenza dei Servizi e con l'approvazione delle opere connesse e del tracciato e della nova S.E. di trasformazione 380/132/36 kV denominata "Portomaggiore", così come descritto nella premessa del presente provvedimento;

ACCERTATO CHE:

nell'ambito della Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e gestione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica, al suolo, di potenza nominale pari a 38,50 MWp, delle opere connesse e del Cavidotto di collegamento alla RTN così composto:

- un cavidotto interrato di lunghezza pari a 17 km con sezionamento in corrispondenza delle stazioni di sezionamento in numero di 2 posizionate ogni circa 6 km lungo il tracciato, e di un sezioamento finale in una cabina di raccolta prima dell'ingresso nella stazione di Terna;

DATO ATTO CHE:

- le osservazioni trasmesse dalle proprietà in forma individuale e/o collettiva riguardano l'asservimento di aree agricole coltivate da salvaguardare rispetto al posizionamento dei cavidotti, fasce di rispetto con eventuali impatti negativi, disallineamenti catastali, criteri di determinazione dell'indennità di espropriazione, presenza di affittuari coltivatori diretti, possibilità di spostamento della localizzazione della sottostazione elettrica, precisazioni sulle caratteristiche tecniche delle opere, possibili rischi derivanti dalla vasca di laminazione e delle relative condotte;
- il proponente ha controdedotto a tutte le osservazioni motivando l'impossibilità ad apportare modifiche per motivi tecnici e di sicurezza in relazione a quanto prescritto da Norme e da Terna; ha fornito le precisazioni catastali e le informazioni tecniche richieste; ha evidenziato che il valore dell'indennità di esproprio/asservimento è regolata dagli artt. 40 e 44 del DPR 327/2001;

EVIDENZIATO che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii., "Si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

ACCERTATO CHE che ai fini del rilascio del presente Atto, soggetto ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG 2024/84806 del 09/05/2024, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale Rappresentante della Società EG VERDE Srl con cui è stato trasmesso il numero identificativo della marca da bollo del valore di euro 16,00: 01240040422703 con data di emissione 08/05/2024;

DATO ATTO CHE, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro (DEL-2022-163 del 22/12/2022 di assegnazione incarico di Resp. Area Autorizzazioni e Concessioni Centro) e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

DETERMINA

la premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, la Società **EG DOLOMITI Srl** con sede legale in **Comune di Milano (MI) – Via dei Pellegrini 22 - C.F. e P.IVA 11769780963**, iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, alla **costruzione ed esercizio** dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica, al suolo, di potenza nominale pari a 38,50 MW e delle opere connesse;

DI AUTORIZZARE la Società **EG DOLOMITI** a realizzare l'impianto con la Condizione n. 1 lett. m) introdotta dal provvedimento di VIA come riportato in premessa, vale a dire che "In fase di progettazione esecutiva il Proponente dovrà, per i lotti B e C (parte superiore e area ad est): 1) presentare documentazione che attesti la cessazione e l'esclusione di tali aree dalla pianificazione estrattiva e che dimostri la compatibilità della installazione dei pannelli fotovoltaici con le destinazioni finali previste dalla pianificazione estrattiva nelle diverse aree;

DI AUTORIZZARE la Società **EG DOLOMITI Srl** alla **costruzione ed esercizio dell'elettrodotto di connessione** costituito da:

- un cavo interrato di lunghezza pari a 17 km con sezionamento in corrispondenza delle stazioni di sezionamento in numero di 2 posizionate ogni circa 6 km lungo il tracciato, e di un sezioamento finale in una cabina di raccolta prima dell'ingresso nella stazione di Terna;

DI DARE ATTO che la realizzazione della nuova Stazione Elettrica (S.E.) di trasformazione 380/132/36 kV denominata "Portomaggiore" localizzata in comune di Portomaggiore, ed i raccordi AT, collegata in entra-esce mediante raccordi in semplice terna a 380 kV all'esistente elettrodotto Ferrara Focomorto – Ravenna Canala e in entra-esce mediante raccordi in semplice terna a 132 kV all'esistente elettrodotto Portomaggiore – Bando, è stata autorizzata con l'impianto EG DANTE con provvedimento n. DET-AMB-2024-3386 rilasciata in data 14/06/2024; la suddetta S.E. di trasformazione sarà comune a tutti gli impianti del CLUSTER BANDO, verrà realizzata da TERNA SpA e ad essa ceduta prima della messa in esercizio;

DI STABILIRE che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica ha efficacia di:

- **dichiarazione di pubblica utilità** dell'impianto e delle opere connesse;
- **apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio** ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e secondo le procedure di cui al DPR 327/2001 e della L.R. 37/2002 art. 15;
- **variante agli strumenti urbanistici comunali: Pug dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;**

DI STABILIRE che l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo, come modificato nel corso dei lavori della Conferenza dei Servizi e da essa approvato a conclusione della 4^a seduta; il proponente e i progettisti firmatari sono pienamente ed esclusivamente responsabili del Progetto Definitivo debitamente firmato;

DI VINCOLARE la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri/determinazioni/nulla osta espressi dagli Enti/Strutture della C.d.S.

qui riportati per estratto ed allegati al presente provvedimento in quanto fatti propri da ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara:

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA di concerto con il MINISTERO DELLA CULTURA: Provvedimento di V.I.A. n. 111 del 11/04/2024: "E' espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del Progetto (...) ivi compresa la verifica del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo (...) e l'esito positivo di incidenza ambientale di livello I (screening), subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3";

viene richiamata in particolare la **CONDIZIONE AMBIENTALE n. 1 lett. m): "In fase di progettazione esecutiva il Proponente dovrà, per i lotti B e C (parte superiore e area ad est): 1) presentare documentazione che attesti la cessazione e l'esclusione di tali aree dalla pianificazione estrattiva e che dimostri la compatibilità della installazione dei pannelli fotovoltaici con le destinazioni finali previste dalla pianificazione estrattiva nelle diverse aree; oppure 2) essendo l'attività estrattiva e/o il vincolo di destinazione a recupero agronomico incompatibili con la realizzazione dell'impianto, stralciare dal progetto le aree vincolate e adeguare e integrare il progetto con la nuova configurazione dell'impianto";**

e il parere prot. 029323 del 15/02/2024 espresso dal Ministero della Cultura con particolare riferimento al rispetto delle condizioni imposte relative agli aspetti paesaggistici ed archeologici;

Il provvedimento si intende interamente richiamato in quanto costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE – Parere su aspetti ambientali ed edilizi alle seguenti condizioni:

Aspetti ambientali: relativamente alle misure di mitigazione previste da progetto, la Ditta dovrà attenersi alle prescrizioni formulate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nel provvedimento di VIA approvato con Decreto n. 111 del 11-04-2024 e dei pareri ad esso allegati rilasciati dalla Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 259 del 25 gennaio 2024 e dal Ministero della Cultura, espresso con nota della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. 05479 del 15 febbraio 2024, oltre a tutte le misure di garanzia sull'attecchimento della cortina verde, in particolare:

- protezione dalle infestanti;
 - prevedere una irrigazione di soccorso, con riferimento ai primi due o tre anni dopo la messa a dimora;
 - assicurare la sostituzione degli eventuali individui che non hanno attecchito o mostrano segni evidenti di deperienza;
1. tutti gli elaborati che contemplano le misure di mitigazione siano adeguati, in fase di progetto esecutivo, in base alle prescrizioni e condizioni formulate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nel provvedimento di VIA approvato con Decreto n. 111 del 11-04-2024 e dei pareri ad esso allegati rilasciati dalla Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 259 del 25 gennaio 2024 e dal Ministero della Cultura, espresso con nota della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. 05479 del 15 febbraio 2024;
 2. si richiama in particolare la condizione ambientale 6 della VIA Ministeriale che richiede: In fase di progettazione esecutiva dovranno essere progettati, da parte di professionisti dotati di specifiche competenze nel settore, interventi di recupero ambientale e/o agricolo finalizzati al potenziamento della funzionalità ecologica e/o della vocazione agricola del territorio (es. interventi di: miglioramento di ambiti naturali esistenti; realizzazione di siepi e filari lungo le

- strutture lineari del territorio, quali canali e strade interpoderali; interventi finalizzati alla conservazione e valorizzazione di specie vegetali e animali di interesse conservazionistico;
3. *riqualificazione ambientale di aree di interesse pubblico; ripristino e messa in sicurezza di aree soggette a dissesto idrogeologico; interventi di valorizzazione dell'attività agricola sul territorio ed eventuale recupero di aree incolte) su un'area esterna a quella del progetto per una superficie almeno pari al 30% dell'area occupata dalla superficie dei pannelli e dalla SE e al 100% dell'area occupata dalle cabine. Tutti gli interventi sono da concordare con la Regione Emilia-Romagna, gli Enti pubblici territoriali e gli Enti locali territorialmente interessati. Per l'individuazione delle tipologie di intervento ecologico, è opportuno fare riferimento ai criteri della Ecologia del Paesaggio. Gli interventi dovranno rispettare i criteri e i metodi della Restoration Ecology (quali gli standard internazionali definiti dalla Society for Ecological Restoration, www.ser.org).*
 4. *Si chiede pertanto di attivare immediatamente il tavolo di confronto richiesto nella VIA ministeriale, prevedendo un primo incontro entro l'inizio di luglio, coinvolgendo gli Enti indicati, unitamente alle Amministrazioni Comunali, al fine di definire e coordinare le compensazioni necessarie ai sensi della VIA Ministeriale e delle Linee Guida allegate al D.M. 10-9-2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili). Al fine di ottimizzare il confronto di merito, si chiede alla ditta di presentare in tale incontro una quantificazione dell'area occupata dalla superficie dei pannelli e dalla stazione elettrica SE nonché dalle cabine per ogni impianto. Al fine di verificare il rispetto dei criteri indicati dall'Allegato 2 delle Linee Guida del D.M. 10/09/2010, si chiede inoltre alla ditta proponente di presentare il piano finanziario nel quale siano quantificati i proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente degli impianti riferiti alla vita utile degli impianti stessi.*
 5. *relativamente alla componente rumore si prescrive monitoraggio acustico in fase di cantiere e ad intervento ultimato sia per il campo fotovoltaico sia per la SE.*
 6. *L'attività di cantiere dovrà essere autorizzata ai sensi del vigente Regolamento per la*
 7. *Convivenza Civile, la Sicurezza e la Qualità della Vita (art.20) che disciplina le attività a carattere temporaneo con richiesta in deroga in caso di non rispetto di limiti ed orari previsti da tale normativa/regolamento. Si raccomanda inoltre di rispettare alcune misure atte a ridurre l'impatto acustico del cantiere, che si consiglia siano recepite dalla ditta che eseguirà i lavori, ossia:*
 - *dirigere, ove possibile, il traffico di mezzi pesanti lungo tragitti lontani dai recettori;*
 - *posizionare i macchinari fissi il più lontano possibile dai recettori;*
 - *limitare le attività disturbanti agli orari della giornata indicati nel regolamento richiamato;*
 - *impiegare mezzi caratterizzati da una ridotta emissione acustica e dotati di marcatura CE;*
 - *organizzare corsi di formazione per il personale addetto al fine di sensibilizzare alla*
 8. *riduzione del rumore mediante specifiche azioni comportamentali, come ad es. non tenere i mezzi in esercizio se non strettamente necessario e ridurre i giri del motore quando possibile.*

Aspetti edilizi:

9. *la data di inizio dei lavori deve essere formalmente comunicata all'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed agli Enti e Gestori di pubblici servizi interessati dall'intervento;*
10. *alla comunicazione di inizio lavori è necessario allegare:*
 - *la comunicazione dei nominativi delle imprese esecutrici dei lavori;*
 - *il nominativo del Direttore dei Lavori e la relativa accettazione;*

- la notifica preliminare Notifica Unica Regionale ex DGR 217/2013 in applicazione dell'art. 99 del DLgs 81/2018 e smi (nei casi prescritti) effettuata mediante l'utilizzo del portale regionale denominato Progetto SICO 2.0;
 - la denuncia ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 relativa a tutte le opere IPRIPI realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore, utilizzando l'adeguata modulistica unificata regionale;
 - la denuncia di deposito sismico ai sensi del combinato disposto dall'art. 94 del D.P.R. 380/01 e dalla L.R. 19/2008, delle opere rilevanti o di minore rilevanza ai fini sismici (art. 94bis DPR 380/01), utilizzando un'adeguata modulistica unificata regionale;
 - dichiarazione della proprietà o del tecnico incaricato attestante il fatto che si è proceduto alla verifica della non contaminazione ai sensi dell'art.24, comma 1, del DPR n. 120/2017 delle terre e rocce da scavo inerenti le aree dell'impianto e delle relative opere di connessione;
 - il progetto esecutivo degli impianti redatto in conformità alle vigenti normative tecnico di riferimento per i vari impianti e con i contenuti della norma CEI 0-2 (2022);
11. Fatto salvo quanto comunicato nella seduta della Conferenza di Servizi di oggi 24 maggio 2024 in merito alle acquisizioni societarie effettuate dalla ditta EG Pascolo Srl, di cui non abbiamo potuto al momento prendere visione, come già indicato nei nostri precedenti pareri, il contratto preliminare non costituisce titolo atto a dimostrare la disponibilità delle aree, dovrà infatti essere presentata copia del contratto definitivo registrato e trascritto relativo all'acquisizione di specifici diritti sulle zone oggetto di intervento, che permettano la possibilità di acquisirne la relativa disponibilità al fine di poter intervenire su dette aree per la realizzazione dell'impianto in oggetto.
- A tale riguardo si rammenta che parte delle aree interessate dal progetto è interessata da una autorizzazione tuttora in essere per attività estrattiva, per la quale si richiama la Condizione ambientale n. 1 del parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 259 del 25 gennaio 2024 allegato alla VIA Ministeriale.

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE – Permesso di Costruire alle seguenti condizioni:

Condizione sospensiva

12. **L'efficacia del presente Permesso di Costruire rimane subordinata al verificarsi della condizione sospensiva indicata nell'atto notarile sopra richiamato e alla conclusione dell'attività estrattiva interessante la stessa area, accertata con apposito atto di collaudo delle opere di rinaturalizzazione, rilasciato a seguito di formale verifica da parte dello scrivente Settore dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie. Il positivo verificarsi di tale condizione, dovrà essere certificato con apposito atto ricognitivo da parte dello scrivente Settore.**

Termini di inizio e di ultimazione lavori

13. **La data di inizio dei lavori deve essere formalmente comunicata all'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed a tutti gli Enti invitati alla conferenza ed interessati alla realizzazione dell'opera. Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore a tre anni dal rilascio del presente titolo (art. 15 comma 2 ultimo periodo del DPR 380/01), quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dalla data di rilascio. E' da intendersi che le suddette decorrenze, sono anch'esse sottoposte alla medesima condizione sospensiva a cui è subordinata l'efficacia del Permesso di Costruire al quale si riferiscono.**
14. I lavori non potranno essere iniziati prima:

- del verificarsi delle condizioni sospensive riportate nel contratto definitivo indicato in premessa e prima che di ciò sia stato dato riscontro nel formale atto ricognitivo, che attestino dell'immissione in possesso delle aree;
- di aver inviato allo scrivente Settore dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie l'atto ricognitivo di cui al punto precedente;
- del verificarsi della condizione sospensiva dell'efficacia del presente Permesso di Costruire, accertata e certificata con apposito atto ricognitivo, da parte del presente Settore dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;
- di aver comunicato:
 - il nominativo del Direttore dei Lavori, con relativa accettazione dell'incarico;
 - i dati identificativi delle imprese affidatarie dei lavori (edili e impiantistici);
- di aver trasmesso o depositato all'Unione dei Comuni Valli e Delizie:
 - la notifica preliminare Notifica Unica Regionale ex DGR 217/2013, in applicazione dell'art. 99 del DLgs 81/2018 e s.m.i. (nei casi prescritti), effettuata mediante l'utilizzo del portale regionale denominato Progetto SICO 2.0;
 - la denuncia ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01, relativa a tutte le opere IPRIPI realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore, utilizzando l'adeguata modulistica unificata regionale;
 - la denuncia di deposito sismico, ai sensi del combinato disposto dall'art. 94 del D.P.R. 380/01 e dalla L.R. 19/2008, delle opere rilevanti o di minore rilevanza ai fini sismici (art. 94bis DPR 380/01), utilizzando l'adeguata modulistica unificata regionale;
 - dichiarazione della proprietà o del tecnico incaricato, attestante il fatto che si è proceduto alla verifica della non contaminazione ai sensi dell'art. 24, comma 1, del DPR n. 120/2017 delle terre e rocce da scavo inerenti le aree dell'impianto e delle relative opere di connessione;
 - il progetto esecutivo dell'intero intervento adeguato alla conformazione territoriale ricognitiva di cui alle integrazioni del 24-06-2024, acquisite dall'Unione con prot. gen. n. 20753 del 25-06-2024, approvata con l'Autorizzazione Unica;
 - il progetto esecutivo degli impianti redatto in conformità alle vigenti normative tecnico di riferimento per i vari impianti e con i contenuti della norma CEI 0-2 (2022);
- del rilascio della comunicazione antimafia, oppure, prima, della trasmissione allo sportello unico dell'autocertificazione redatta dall'impresa esecutrice dei lavori, di cui all'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 159/2011 (nel caso in cui la comunicazione antimafia non sia rilasciata dalla Prefettura entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata dallo sportello unico); tranne nei casi di imprese iscritte alla White List, per le quali dovranno essere presentate le necessarie autocertificazioni.

15. Ulteriori prescrizioni particolari:

- relativamente alle misure di mitigazione previste da progetto, la Ditta dovrà attenersi alle prescrizioni formulate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nel provvedimento di VIA approvato con Decreto n. 111 del 11-04-2024 e dei pareri ad esso allegati rilasciati dalla Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 259 del 25 gennaio 2024 e dal Ministero della Cultura, espresso con nota della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. 05479 del 15 febbraio 2024, oltre a tutte le misure di garanzia sull'atteggiamento della cortina verde, in particolare:
 - protezione dalle infestanti;

- *prevedere una irrigazione di soccorso, con riferimento ai primi due o tre anni dopo la messa a dimora;*
 - *assicurare la sostituzione degli eventuali individui che non hanno attecchito o mostrano segni evidenti di deperienza;*
 - *tutti gli elaborati che contemplano le misure di mitigazione siano adeguati, in fase di progetto esecutivo, in base alle prescrizioni e condizioni formulate dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica nel provvedimento di VIA approvato con Decreto n. 111 del 11-04-2024 e dei pareri ad esso allegati rilasciati dalla Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 259 del 25 gennaio 2024 e dal Ministero della Cultura, espresso con nota della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. 05479 del 15 febbraio 2024;*
 - *si richiama in particolare la condizione ambientale 6 della VIA Ministeriale che richiede: In fase di progettazione esecutiva dovranno essere progettati, da parte di professionisti dotati di specifiche competenze nel settore, interventi di recupero ambientale e/o agricolo finalizzati al potenziamento della funzionalità ecologica e/o della vocazione agricola del territorio (es. interventi di: miglioramento di ambiti naturali esistenti; realizzazione di siepi e filari lungo le strutture lineari del territorio, quali canali e strade interpoderali; interventi finalizzati alla conservazione e valorizzazione di specie vegetali e animali di interesse conservazionistico; riqualificazione ambientale di aree di interesse pubblico; ripristino e messa in sicurezza di aree soggette a dissesto idrogeologico; interventi di valorizzazione dell’attività agricola sul territorio ed eventuale recupero di aree incolte) su un’area esterna a quella del progetto per una superficie almeno pari al 30% dell’area occupata dalla superficie dei pannelli e dalla SE e al 100% dell’area occupata dalle cabine. Tutti gli interventi sono da concordare con la Regione Emilia-Romagna, gli Enti pubblici territoriali e gli Enti locali territorialmente interessati. Per l’individuazione delle tipologie di intervento ecologico, è opportuno fare riferimento ai criteri della Ecologia del Paesaggio. Gli interventi dovranno rispettare i criteri e i metodi della Restoration Ecology (quali gli standard internazionali definiti dalla Society for Ecological Restoration, www.ser.org).*
16. *Si chiede pertanto di attivare immediatamente il tavolo di confronto richiesto nella VIA ministeriale, prevedendo un primo incontro entro l’inizio di luglio, coinvolgendo gli Enti indicati, unitamente alle Amministrazioni Comunali, al fine di definire e coordinare le compensazioni necessarie, ai sensi della VIA Ministeriale e delle Linee Guida allegate al D.M. 10-9-2010 (Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili).*
17. *Relativamente alla componente rumore si prescrive monitoraggio acustico in fase di cantiere e ad intervento ultimato per il campo fotovoltaico.*
18. *L’attività di cantiere dovrà essere autorizzata, ai sensi del vigente Regolamento per la Convivenza Civile, la Sicurezza e la Qualità della Vita (art.20) che disciplina le attività a carattere temporaneo, con richiesta in deroga, in caso di non rispetto di limiti ed orari previsti da tale normativa/regolamento. Si raccomanda inoltre di rispettare alcune misure atte a ridurre l’impatto acustico del cantiere, che si consiglia siano recepite dalla ditta che eseguirà i lavori, ossia:*
- *dirigere, ove possibile, il traffico di mezzi pesanti lungo tragitti lontani dai recettori;*
 - *posizionare i macchinari fissi il più lontano possibile dai recettori;*
 - *limitare le attività disturbanti agli orari della giornata indicati nel regolamento richiamato;*
 - *impiegare mezzi caratterizzati da una ridotta emissione acustica e dotati di marcatura CE;*

◦ organizzare corsi di formazione per il personale addetto, al fine di sensibilizzare alla riduzione del rumore mediante specifiche azioni comportamentali, come ad es. non tenere i mezzi in esercizio se non strettamente necessario e ridurre i giri del motore quando possibile.

19. L'interessato, entro 15 giorni dalla effettiva conclusione delle opere e comunque entro il termine di validità del titolo, deve presentare la Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e Agibilità. Tale Segnalazione dovrà essere completa dei documenti previsti dall'art.23 della L.R. 15/2013 e s.m.i..
20. Il termine di inizio e quello di ultimazione dei lavori possono essere prorogati anche più volte, ai sensi dell'art. 19 c. 3 della LR 15/2013 e s.m.i, anteriormente alla scadenza, con comunicazione da parte dell'interessato, per un massimo rispettivamente di un anno e di tre anni per ciascuna proroga. Alla comunicazione è allegata la dichiarazione del progettista abilitato, con cui si assevera che, a decorrere dalla data di inizio lavori, non sono entrate in vigore contrastanti previsioni urbanistiche. Decorso tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita.
21. La realizzazione della parte dell'intervento, non ultimata nel termine stabilito, e subordinata a nuovo titolo abilitativo per le opere ancora da eseguire ed all'eventuale aggiornamento del contributo di costruzione per le parti non ancora eseguite.

Obblighi e responsabilità del titolare del permesso di costruire

22. Oltre alle norme di legge e di regolamento ed alle modalità esecutive prescritte nel presente atto, il titolare del permesso di costruire è tenuto all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - devono essere osservate le norme e le procedure previste dalla L.R. 30-10-2008 n.19 e s.m.i. e dall'art. 90 del D.P.R. n. 380/2001, nonché le aggiornate norme tecniche per le costruzioni di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 17-01-2018 (pubb. nel Supplemento della G.U. n. 8 del 20-02-2018);
 - resta l'onere in capo al costruttore della denuncia secondo le norme di cui all'art.65 D.P.R. 380/2001 per le opere realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore;
 - i lavori devono essere eseguiti nei modi e nelle quantità indicate nel progetto approvato e nel rispetto della disciplina delle destinazioni d'uso prevista dal vigente PUG;
 - nel cantiere dove si eseguono i lavori deve essere apposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della Ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e che ad ogni richiesta del personale comunale di vigilanza o controllo sia esibito il permesso di costruire e la copia del progetto approvato;
 - devono essere osservate le norme di legge sulla manutenzione delle pubbliche strade, sulla circolazione e su quando stabilito dal regolamento di igiene per le nuove costruzioni; inoltre il titolare del Permesso di costruire dovrà richiedere, qualora non richiesto ed ottenuto nel procedimento autorizzativo unico, apposito provvedimento agli uffici competenti qualora dovesse effettuare i lavori di seguito elencati:
 - 1) Occupazione suolo pubblico;
 - 2) Apertura passo carrabile;
 - 3) Tagli della sede stradale e delle relative pertinenze;
 - le costruzioni devono essere eseguite a perfetta regola d'arte, non ritenendosi responsabile l'Amministrazione di danni e sinistri che possano avvenire;

- il titolare del permesso, all'atto della presentazione della segnalazione certificata di conformità edilizia ed agibilità e fine lavori, dovrà rivolgersi all'Ufficio previsto per l'assegnazione definitiva del numero civico;
- le eventuali modifiche al progetto che si rendono necessarie dopo l'inizio dei lavori e le variazioni in corso d'opera, sono soggette alle prescrizioni indicate nella L.R. 15/2013 e s.m.i. e nel D.Lgs 28/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esecuzione dei lavori, non devono essere arrecati danni alle strutture pubbliche o a terzi, nel qual caso il titolare del permesso si assume ogni responsabilità ed onere di ripristino.

COMUNE DI ARGENTA – autorizzazione del Settore OO.PP Patrimonio con prescrizioni:

23. L'autorizzazione di cui all'oggetto si intende efficace, **verificata la costituzione di un deposito cauzionale da versarsi presso la Tesoreria comunale o presentazione di polizza fidejussoria a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori e del ripristino definitivo delle aree interessate, prima dell'inizio dei lavori.**
24. L'entità di tale deposito/polizza sarà determinato in contraddittorio con lo scrivente ufficio, considerando il ripristino stradale definitivo da effettuarsi a fine lavori mediante la preventiva fresatura del manto stradale e successiva realizzazione di un manto d'usura in conglomerato bituminoso da mm. 0/8 dello spessore di cm. 3-5 da effettuarsi in via cautelativa a tutta larghezza carreggiata stradale secondo i prezzi definiti dal Prezziario Regionale OOPP Emilia Romagna 2024 o comunque utilizzando l'ultimo prezziario aggiornato disponibile.

Si autorizza con prescrizioni in via preliminare l'occupazione di spazio o area pubblica o soggetta a servitù di pubblico passaggio a carattere permanente con CAVO MT INTERRATO e l'effettuazione dei lavori in oggetto, **nel rispetto delle seguenti condizioni:**

25. Tutti gli attraversamenti stradali e/o scavi in massciata e/o banchina stradale interessanti le vie: **Via Terranova, Via Lodigiana, Via Val Gramigna, Via Val Testa e via Val D'albero** dovranno essere realizzati con le seguenti modalità operative:

a) per quanto riguarda il reinterro dello scavo su strada, il pacchetto stradale dovrà rispettare le seguenti stratigrafie con i rispettivi spessori minimi indicati (partendo dallo strato a quota più bassa):

- inerte stabilizzato o materiale analogo di natura riciclata dotato di specifiche certificazioni e di uguali o superiori prestazioni meccaniche di granulometria 0/70 mm di spessore 50 cm;
- inerte stabilizzato o materiale analogo di natura riciclata dotato di specifiche certificazioni e di uguali o superiori prestazioni meccaniche di granulometria 0/25 mm di spessore 30 cm;
- deve essere posato nastro di segnalazione;

b) Casistiche del ripristino dello strato stradale superficiale

- intervento di posa nuovo cavidotto in mezzera:

strada asfaltata:

Fresatura e successivo allontanamento del manto stradale superficiale costituito da uno strato bituminoso avente uno spessore ricompreso fra cm. 3 e 5 **da effettuarsi a tutta larghezza stradale** e per tutta la lunghezza interessata dalla posa delle tubazioni.

Gli attraversamenti ortogonali per almeno 2m prima e 2m dopo.

I reinterri e le chiusure scavi dovranno essere effettuati secondo quanto indicato in relazione riguardo alla modalità di posa e nel rispetto delle modalità operative prestando particolare attenzione durante le fasi di stesura, compattatura, annaffiatura e sagomatura dei materiali

impiegati per la ricostituzione della massicciata stradale.

Ricostruzione del sottofondo stradale (da effettuarsi immediatamente conclusi i reinterri) **mediante la fornitura e posa in opera di misto granulare stabilizzato per uno spessore minimo costipato di cm. 15** opportunamente livellato, baulato, annaffiato e rullato.

Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso da mm. 0/20 (binder), a tutta larghezza della carreggiata stradale, e nel rispetto delle modalità operative di posa prestando particolare attenzione durante le fasi di stesura e rullatura nonché alla costituzione delle pendenze ortogonali per lo sgrondo delle acque meteoriche.

Trascorsi non meno di 12 mesi e non più di 18 mesi dall'ultimazione dei lavori, il concessionario dovrà provvedere al ripristino stradale definitivo mediante la preventiva fresatura del manto stradale nei punti di collegamento e successiva realizzazione di un **manto d'usura in conglomerato bituminoso da mm. 0/8 dello spessore di cm. 3 da effettuarsi a tutta larghezza carreggiata stradale** avendo cura di rispettare le quote delle strade esistenti al fine di evitare dossi, avvallamenti e ristagni delle acque meteoriche.

Strada bianca:

il tratto di strada ghiaiaata interessato dai lavori dovrà essere ripristinato per tutta la larghezza della carreggiata con apporto di materiale lapideo in quantità stabilite dall'Ufficio Strade e Viabilità dell'ente nella misura indicativa di 270 mc/km (480 q.li/km) con successiva stesa e sagomatura della sede stradale in modo da dare le adeguate pendenze per lo scolo delle acque meteoriche, ripristino delle pendenze trasversali con macchina livellatrice/grader ed esecuzione delle buchette di scolo laterali nella misura di una ogni 50 m a cadenza alternata nei rispettivi lati della strada.

Il tutto nel rispetto delle attuali norme tecniche di costruzione e delle disposizioni impartite dall'ufficio tecnico comunale.

-intervento di posa nuovo cavidotto in banchina:

Fresatura e successivo allontanamento del manto stradale superficiale costituito da uno strato bituminoso avente uno spessore ricompreso fra cm. 3 e 5 **da effettuarsi sull'intera sezione della corsia interessata dalla manomissione per tutta la lunghezza del taglio eseguito aumentata di 2 m per parte dalla posa della tubazione.**

Gli attraversamenti ortogonali per almeno 2m prima e 2m dopo.

I reinterri e le chiusure scavi dovranno essere effettuati secondo quanto indicato in relazione riguardo alla modalità di posa e nel rispetto delle modalità operative di posa prestando particolare attenzione durante le fasi di stesura, compattatura, annaffiatura e sagomatura dei materiali impiegati per la ricostituzione della massicciata stradale.

Ricostruzione del sottofondo stradale (da effettuarsi immediatamente conclusi i reinterri) **mediante la fornitura e posa in opera di misto granulare stabilizzato per uno spessore minimo costipato di cm. 15** opportunamente livellato, baulato, annaffiato e rullato.

Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso da mm. 0/20 (binder) sull'intera sezione della corsia interessata dalla manomissione per tutta la lunghezza del taglio eseguito aumentata di 2 m per parte dalla posa della tubazione e nel rispetto delle modalità operative di posa prestando particolare attenzione durante le fasi di stesura e rullatura nonché alla costituzione delle pendenze ortogonali per lo sgrondo delle acque meteoriche.

Trascorsi non meno di 12 mesi e non più di 18 mesi dall'ultimazione dei lavori, il concessionario dovrà provvedere al ripristino stradale definitivo mediante la preventiva fresatura del manto stradale nei punti di collegamento e successiva **realizzazione di un manto**

d'usura in conglomerato bituminoso da mm. 0/8 dello spessore di cm. 3 da effettuarsi sull'intera sezione della corsia interessata dalla manomissione per tutta la lunghezza del taglio eseguito aumentata di 2 m per parte dalla posa della tubazione avendo cura di rispettare le quote delle strade esistenti al fine di evitare dossi, avvallamenti e ristagni delle acque meteoriche.

Strada bianca:

il tratto di strada ghiaiaata interessato dai lavori dovrà essere ripristinato per tutta la larghezza della carreggiata con apporto di materiale lapideo in quantità stabilite dall'Ufficio Strade e Viabilità dell'ente nella misura indicativa di 270 mc/km (480 q.li/km) con successiva stesa e sagomatura della sede stradale in modo da dare le adeguate pendenze per lo scolo delle acque meteoriche, ripristino delle pendenze trasversali con macchina livellatrice/grader ed esecuzione delle buchette di scolo laterali nella misura di una ogni 50 m a cadenza alternata nei rispettivi lati della strada.

26. *In merito all'installazione di eventuali elementi infrastrutturali (pozzetti e similari) preme evidenziare che l'amministrazione comunale si dichiara fin da ora estranea ad eventuali conflitti che potranno insorgere in merito a possibili sconfinamenti in altrui proprietà, né tantomeno risponderà in caso di controversie sorte a seguito di occupazioni/confini non rispettati derivanti dai lavori;
Il tutto nel rispetto delle attuali norme tecniche di costruzione e delle disposizioni impartite dall'ufficio tecnico comunale*
27. *Tutte le eventuali modifiche o variazioni di percorso della nuova condotta dovranno essere preventivamente definite e concordate con il Settore OO.PP. Patrimonio – Servizio Progettazione.*
28. *Prima dell'inizio dei lavori l'impresa dovrà individuare e segnalare sul posto gli attuali sottoservizi già collocati in sede stradale (rete telefonica, rete acquedotto, rete gas, fognatura, adduttrice dell'acquedotto, rete fibra ottica ecc. ecc.).*
29. *Per tutto il periodo dei lavori, la circolazione stradale dovrà essere regolamentata mediante apposita Ordinanza di regolamentazione stradale. In caso d'impossibilità legate alla modesta larghezza stradale, il concessionario dovrà provvedere alla regolamentazione del traffico stradale mediante chiusure stradali complete e relativa fornitura e posa in opera di adeguata segnaletica stradale riportante i percorsi alternativi .*
30. *Il cantiere mobile non dovrà avere una lunghezza superiore a ml. 30,00.*
31. *Nel periodo di tempo compreso fra il ripristino stradale provvisorio e quello finale il concessionario avrà l'onere di mantenere ricaricati gli eventuali abbassamenti e provvedere immediatamente alle ricariche al fine di eliminare ristagni di acqua meteorica e problematiche legate alla circolazione stradale e pedonale.*
32. *Al termine dei lavori il concessionario dovrà provvedere a tutti quei lavori che si rendano necessari per ricostituire lo stato di fatto:
-ripristino, ricarica e livellatura delle banchine stradali; pulizia ed eventuale risezionamento dei fossi di guardia stradali; ripristino dei passi carrai di accesso ai fondi privati ed ai terreni agricoli
-le aree a verde interessate dall'opera dovranno essere accuratamente pulite, spianate e livellate al fine di riportarle alle condizioni originarie;
-ricollocaemento della segnaletica stradale esistente nonché il rifacimento di tutta la segnaletica stradale orizzontale esistente .*
33. *Il concessionario dovrà inoltre provvedere, in corrispondenza di ogni singolo attraversamento*

stradale, al posizionamento in banchina di apposita segnale stradale metallica su palo in acciaio recante la dicitura "attraversamento tubazioni MT e BT " al fine di individuarne l'esatta collocazione .

34. *Al termine dei lavori il concessionario dovrà fornire copia, in formato digitale, dell'AS-Built al Servizio OO.PP. del Comune di Argenta.*
35. ***Si prescrive** che il richiedente dovrà preventivamente richiedere (almeno 20 giorni prima) al Servizio OO.PP. del Comune di Argenta l'emissione di specifica ordinanza per la regolamentazione della circolazione stradale che preveda le eventuali deviazioni e/o chiusure temporanee del traffico veicolare da effettuarsi con oneri a totale carico del richiedente .*
36. ***Si prescrive** che per tutte le intersezioni fra le attuali reti di sotto-servizi e il nuovo cavidotto di progetto sia quest'ultimo a sottopassare le prime. Sempre nel rispetto delle caratteristiche tecniche previste in progetto .*
37. *Con l'accettazione del presente disciplinare il concessionario solleva l'Amministrazione Comunale da eventuali danni a cose e persone derivanti e/o conseguenti da un'errata esecuzione dei lavori.*

COMUNE DI PORTOMAGGIORE – parere favorevole all'esecuzione di lavori che interessano la pubblica proprietà, con prescrizioni:

38. *viste la zona di lavoro che interessa una strada di competenza e proprietà comunale si raccomanda l'impiego di idonea ed esauriente segnaletica temporanea di cantiere allo scopo di renderle particolarmente visibili e percepibili ad adeguata distanza, adottando tutte le misure necessarie per la sicurezza della circolazione stradale;*
39. *nel caso in cui l'esecuzione del cantiere interferisse con la normale viabilità della via oggetto di intervento, sarà necessario che vi attiviate presso l'Ufficio Strade e Viabilità di questo ente affinché vi venga rilasciata apposita ordinanza di regolamentazione temporanea dei transiti, **concordando preventivamente con lo stesso Ufficio** la soluzione migliore e con i minori disagi (per es. chiusura totale della circolazione, divieto di fermata con rimozione forzata, ecc...). Tale ordinanza dev'essere richiesta almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori presso il medesimo ufficio e l'impresa esecutrice, operante per la vs. Società, dovrà installare la necessaria segnaletica stradale almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori;*
40. *antecedentemente all'avvio dei lavori codesta Società avrà l'onere di attivarsi presso i gestori dei sottoservizi (per es. acquedotto, fognatura, telefonia, rete elettrica, pubblica illuminazione, ecc...) per essere pienamente informata in merito alla posizione dei tracciati, cavidotti, polifore e tubazioni esistenti. L'ente scrivente è da ritenersi totalmente escluso da ogni qualsiasi coinvolgimento nel caso durante l'esecuzione delle vostre lavorazioni vengano causati danni o interruzioni temporanee dei servizi degli altri gestori;*
41. *terminati i lavori, si chiede la messa in sicurezza dell'area oggetto di intervento alla situazione ante lavori, eliminando ogni possibile fonte di pericolo derivante da sconnessioni o avvallamenti del piano stradale o dalla presenza di residui di cantiere, evidenziando che la responsabilità rimane in capo al soggetto richiedente fino all'avvenuto completo ripristino dei luoghi secondo le modalità previste dal "Regolamento e tariffe per depositi cauzionali relativi all'esecuzione di tagli e manomissioni stradali" che si allega;*
42. *in merito all'installazione di eventuali elementi infrastrutturali (pozzetti, armadi stradali e similari) preme evidenziare che l'amministrazione comunale si dichiara fin da ora estranea ad eventuali conflitti che potranno insorgere in merito a possibili sconfinamenti in altrui proprietà,*

né tantomeno risponderà in caso di controversie sorte a seguito di occupazioni/confini non rispettati derivanti dai lavori;

43. *l'eventuale installazione in banchina di eventuali elementi infrastrutturali (pozzetti, armadi stradali e similari) dovrà rispettare le distanze minime per la collocazione laterale in strada dettate dal Codice della Strada e dal Regolamento di Attuazione, ovvero dovranno essere ubicati ad almeno 0,5 m calcolati dal bordo esterno della banchina al lato più vicino dell'elemento;*
44. *qualora l'installazione degli elementi infrastrutturali dovesse interessare eventuali marciapiedi, affinché possano ritenersi autorizzati dovrà essere garantita un percorso pedonale di larghezza minima 90 cm per consentire il transito da parte di persona su sedia a ruote come prescritto dal D.M. 236/89 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";*
45. *terminati i lavori, il ripristino del taglio stradale e delle altre manomissioni realizzate ai fini dell'intervento dovrà essere eseguito nel pieno rispetto di quanto prescritto dal "Regolamento e tariffe per depositi cauzionali relativi all'esecuzione di tagli e manomissioni stradali", **con particolare riferimento all'art. 6 "Ripristini delle pavimentazioni"**; considerata l'importanza di un ripristino eseguito "a regola d'arte" si invita ad una particolare attenzione ed a risolvere anticipatamente eventuali dubbi in merito con l'Ufficio Strade e Viabilità in qualità di soggetto verificatore, anche in corso d'opera;*
46. *l'impresa da voi incaricata per l'esecuzione dei lavori dovrà essere dotata di apposite coperture assicurative che tengano totalmente esente il comune di Portomaggiore in caso di eventuali danni a persone o cose nell'ambito di operatività del cantiere, dalla fase di accantieramento fino al collaudo delle opere eseguite.*
47. **si prescrivono i seguenti adempimenti e ripristini:**
 - 1) *il tratto di strada ghiajata via Portoni-Bandissolo interessato a qualunque titolo dai lavori di realizzazione dell'impianto dovrà essere ripristinato secondo le prescrizioni del succitato regolamento per quanto riguarda la fascia di carreggiata interessata direttamente dalle opere di realizzazione del cavidotto, da integrarsi mediante apporto di materiale lapideo in quantità stabilite dall'Ufficio Strade e Viabilità dell'ente nella misura indicativa di 270 mc/km (480 q.li/km) con successiva stesa e ripristino delle pendenze trasversali con macchina livellatrice/grader ed esecuzione delle buchette di scolo laterali nella misura di una ogni 50 m a cadenza alternata nei rispettivi lati della strada;*
 - 2) *il tratto di strada asfaltato via Cavallarola interessato a qualunque titolo dai lavori di realizzazione dell'impianto dovrà essere ripristinato secondo le prescrizioni del succitato regolamento per quanto riguarda la fascia di carreggiata interessata direttamente dalle opere di realizzazione del cavidotto, da integrarsi con la messa in opera sulla massiciata stradale per l'intera larghezza della strada ed estensione a tutto il tratto interessato, uno spessore di almeno 7 cm di bynder da 0/20 mm, previa stesura di emulsione bituminosa per garantire l'adesione del materiale stesso alle pareti in conglomerato bituminoso esistente e il ripristino della pavimentazione superficiale dello scavo, tappeto in conglomerato bituminoso del tipo 0/8 - 0/12, con la messa in opera di uno spessore di almeno 3 cm compresso, anch'esso per l'intera larghezza della strada ed estensione a tutto il tratto interessato, previa stesura di emulsione bituminosa;*
 - 3) *la profondità minima di posa dei tubi per la posa dei cavi elettrici deve essere tale da garantire almeno 1,50 m misurato dall'estradosso del tubo, detta profondità minima deve*

essere osservata, in riferimento alla strada, sia nella posa longitudinale che in quella trasversale;

4) i cavidotti posati dovranno essere, durante la fase di ripristino delle trincee, resi individuabili mediante la posa di apposito nastro segnalatore;

5) entro 30 giorni minimo dall'avvio stimato dei lavori, occorre venga presentata istanza di occupazione di suolo pubblico permanente per la parte di tracciato del cavidotto/polifera in proprietà pubblica e di occupazione temporanea finalizzata all'esecuzione del cantiere, all'Ufficio Strade e Viabilità dell'ente;

6) entro 30 giorni minimo dall'avvio stimato dei lavori, occorre venga presentata istanza di autorizzazione a stabilire eventuali nuovi accessi carrabili permanenti e/o temporanei finalizzati alla sola esecuzione del cantiere a servizio delle aree oggetto di installazione dell'impianto fotovoltaico e relative pertinenze impiantistiche;

48. Ogni eventuale variazione relativa alle informazioni contenute nell'istanza di rilascio autorizzazione per l'esecuzione dei lavori, dovrà essere tempestivamente comunicata allo scrivente Servizio che dovrà valutare possibili modificazioni od integrazioni al presente nulla osta.

49. La presente autorizzazione è condizionata dalla presentazione, antecedentemente all'avvio delle opere, di apposita garanzia per esecuzione di opere di manomissione stradale in forma di polizza fidejussoria emessa da istituto di credito o da compagnia di assicurazioni, ai sensi degli artt. 3 e 7 del "Regolamento e tariffe per depositi cauzionali relativi all'esecuzione di tagli e manomissioni stradali".

PROVINCIA DI FERRARA – parere favorevole espresso nella seduta conclusiva della CdS del 10/05/2024 a condizione che vengano rispettate le condizioni e prescrizioni espresse dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché quelle contenute nel provvedimento di VIA Ministeriale ed inoltre:

Relativamente alle varianti urbanistiche connesse agli interventi proposti (varianti al PUG dell'Unione):

*1. in riferimento alla coerenza con la pianificazione provinciale, per le caratteristiche delle opere in progetto, **non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.)** e alla pianificazione di settore vigente;*

*2. in riferimento alla **Valutazione di compatibilità con il rischio sismico**, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, si formula **PARERE FAVOREVOLE** con la **raccomandazione** di approfondire l'eventuale possibilità di liquefazione dei terreni lungo i tracciati dei cavidotti e che essa non comporti situazioni critiche all'infrastruttura.*

Resta inteso che il Comune, in riferimento agli aspetti relativi al rischio idraulico, dovrà garantire il rispetto di quanto previsto nella DGR 1300/2016, oltre a quanto già prescritto dagli Enti territorialmente competenti in materia.

*3. facendo proprie le valutazioni di cui alla nota di Arpa-SAC Ferrara PG n. 9242 del 27.03.2024, si dà atto che **la Provincia NON SI ESPRIME sulla variante in merito alla Valutazione ambientale – VAS/Valsat** in quanto ricadenti nel caso di esclusione di cui all'art. 6, co. 12, del D.Lgs. 152/2006;*

*Relativamente alle **competenze delegate dai Comuni al Servizio Associato Sismica inerenti deposito sismico/autorizzazione sismica** (artt. 12 e 13 L.R. 19/2008), resta fermo il contenuto delle richieste di integrazioni già formulate da questa Provincia (PG n. 16187 del 26.05.2023, 16144 del 26.05.2023, 16159 del 26.05.2023 e 16186 del 26.05.2023), che si riporta per completezza:*

4. *“Con riferimento alle competenze relative al procedimento di autorizzazione sismica/deposito sismico (artt. 12 e 13 della LR 19/2008) esercitate attraverso il Servizio Associato Sismica (SAS) si evidenzia che la documentazione non comprende un progetto esecutivo, né tanto meno i necessari moduli MUR, in particolare il MUR A1/D1, dai quali si possa evincere la previsione di eventuali interventi/opere di tipo strutturale.*
5. *In assenza della modulistica necessaria e del progetto esecutivo riguardante le strutture, l'intervento non risulta inquadrato sotto l'aspetto strutturale e sismico e, di conseguenza, il SAS non può svolgere la verifica di completezza formale ed il controllo di conformità alle norme tecniche per le costruzioni, di cui alla D.G.R. Emilia-Romagna n. 1373/2011, nell'ambito del procedimento di che trattasi.*
6. *Si comunica, pertanto, che la verifica formale/documentale ed il controllo di conformità del progetto alle norme tecniche per le costruzioni verranno effettuati alla presentazione della documentazione completa (modulistica ed elaborati) relativa al progetto strutturale, da effettuarsi da parte del proponente prima dell'inizio dei lavori.”*
7. *Con riferimento alle **interferenze con la viabilità provinciale** si esprime **PARERE FAVOREVOLE** a condizione che gli attraversamenti dei cavidotti:*
 - *siano realizzati interamente in TOC ed ortogonali alla strada provinciale SP48;*
 - *si trovino ad una profondità di almeno 1,5 m tra estradosso del cavidotto e piano viabile;*

AUSL – DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA – contributo istruttorio con raccomandazioni:

50. *“per quanto riguarda la mitigazione delle emissioni diffuse, nelle fasi di cantiere possono essere integrate prevedendo anche l'umidificazione del terreno nelle aree di cantiere per impedire il sollevamento delle polveri e la riduzione della velocità di transito dei mezzi;*
51. *venga garantita un'attenta manutenzione e pulizia di tutto il terreno e di tutta l'area al fine di evitare la proliferazione di infestanti e la riproduzione di larve d'insetti e parassiti.*
52. *venga successivamente individuato il soggetto a cui sarà affidata la suddetta manutenzione;*
53. *vengano previsti gli adempimenti relativi al rispetto della normativa regionale in merito ai trattamenti e alle azioni contro la proliferazione e la riproduzione degli insetti vettori, in particolare della zanzara tigre (come da Piano Regionale Arbovirosi e specifiche ordinanze comunali)”;*

SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI – ARPAE – parere favorevole con prescrizioni:

***l'impianto in oggetto è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente** in materia di esposizione della popolazione ai campi elettrici e magnetici generati da elettrodotti a 50 Hz, a condizione che:*

54. *in caso di presenza di altre linee elettriche venga garantito il rispetto dell'obiettivo di qualità dei 3 μ T per tutti i luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere;*
55. *nel caso di attraversamento di terreni privati venga garantita l'assenza di luoghi a permanenza prolungata all'interno delle DPA;*
56. *sia sempre rispettato l'obiettivo di qualità dei 3 μ T per tutti i luoghi a permanenza non inferiore alle quattro ore/giorno, comprese le pertinenze (quali giardini, cortili, aree stabilmente attrezzate), anche in presenza di più contributi riconducibili a sorgenti diverse, che concorrono in sovrapposizione.*

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FERRARA - Parere favorevole alle seguenti condizioni:

57. *“Tra le macchine elettriche fisse o tra macchine elettriche fisse e pareti non combustibili di*

fabbricati pertinenti devono essere rispettate le distanze di sicurezza interna, come riportato al punto 2.1 - distanze di sicurezza interna - del D.M. 15.07.2014;

- 58. Relativamente alla gestione della sicurezza antincendio nell'intero complesso oltre alle misure finalizzate alla riduzione della probabilità di insorgenza di un incendio, al controllo e alla manutenzione degli impianti e attrezzature antincendio e alla pianificazione delle azioni da eseguire in caso di emergenza, dovrà essere predisposto un piano finalizzato al mantenimento delle condizioni di sicurezza nel rispetto dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio.*
- 59. Il piano di mantenimento del livello di sicurezza antincendio di cui al precedente punto, dovrà prevedere l'attività di informazione, formazione e addestramento del personale addetto comprese le esercitazioni all'uso dei mezzi e o impianti antincendio previsti all'interno dell'attività anche nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 02.09.2021 e/o D.lgs. 81/2008. Il personale incaricato della lotta antincendio e della gestione delle emergenze dovrà essere in possesso di specifica formazione;*
- 60. Si specifica che, per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica presentata, devono essere integralmente osservate le norme di prevenzione incendi ed i criteri di sicurezza antincendio, nonché le norme di buona tecnica;*
- 61. La documentazione tecnica allegata all'istanza di valutazione citata in oggetto costituisce parte integrante del presente parere e verrà conservata nel fascicolo relativo giacente presso l'Ufficio Prevenzione Incendi di questo Comando;*
- 62. A lavori ultimati dovrà essere data comunicazione scritta a questo Comando. L'istanza, così come previsto dall'art 4 del D.P.R. 151/2011, dovrà essere presentata mediante Segnalazione Certificata di Inizio Attività corredata dalle dichiarazioni e/o certificazioni (rif. art. 4 comma 7 del D.M. 07.08.2012), atte a comprovare che le strutture, gli impianti, le attrezzature e le opere di finitura sono state realizzate, installate o poste in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendi;*
- 63. Si coglie l'occasione per evidenziare che, l'inosservanza di quanto disposto dal predetto art. 4 del D.P.R. 151/2011 circa l'omessa presentazione della SCIA, costituisce reato ai sensi del comma 1 dell'art. 201 del D.lgs. 139/2006;*
- 64. l'esercizio dell'attività, oltre che agli adempimenti in materia di prevenzione incendi dettati dalle disposizioni vigenti (DPR 151/2011; D.lgs. 139/2006), è subordinato all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/2008 in particolare per quanto riguarda il documento della sicurezza, la designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendi e/o evacuazione e alla relativa formazione;"*

CADF - parere favorevole con allegato stralcio planimetrico con indicazioni di massima dei tracciati delle nostre linee di fibra ottica censite presenti nell'area oggetto di progetto. "Il tracciato è puramente indicativo e che, per l'esatta localizzazione, si dovrà procedere con sondaggi e verifiche in loco. Si evidenzia che il procedere incautamente può causare gravi disagi e che tutte le responsabilità per danni alle cose e persone che dovessero verificarsi durante i lavori, restano comunque a Vostro carico".

GRUPPO HERA – INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA – parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
"Area interessata dal Parco Fotovoltaico: Nell'area interessata dal parco fotovoltaico non si riscontrano interferenze con condotte gestite dalle scriventi.

Opere di connessione alla rete - Servizio Acquedotto

65. Nelle vie ove è prevista la posa di cavidotti per la connessione alla rete e in particolare nelle vie Beccaria, Terranova, Lodigiana, Val Gramigna, Val Teste, Val d'Albero nel comune di Argenta e nelle vie Valli Mezzana Bando e Strada Cavallarola Bando nel comune di Portomaggiore sono presenti condotte del servizio acquedotto, pertanto, sarà necessario rispettare le indicazioni di seguito riportate per gli attraversamenti e i parallelismi:
- Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti acquedotto con cavidotti elettrici o altri sottoservizi risolti tramite la tecnica di scavo a mano **si richiede in generale il rispetto di una distanza minima di almeno 50 cm dalla rete di distribuzione, in particolare di almeno 1 m dalle condotte in CA e 2 metri dalle adduttrici.**
 - D'altra parte, dove la risoluzione dell'interferenze tra le condotte acquedotto e la posa in opera del cavidotto viene risolta con la tecnica di trivellazione teleguidata, **si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 1 m dalla rete di distribuzione e 2 metri dalle adduttrici.**
 - Eventuali manufatti non potranno essere realizzati lungo l'asse delle condotte gestite dalle Scriventi, inoltre dovranno rispettare le medesime distanze sopra riportate come fascia di rispetto. Tale prescrizione risulta necessaria al fine di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del servizio.

Servizio Fognatura e Depurazione: *non si riscontrano interferenze con condotte del servizio Fognatura.*

Servizio GAS

66. *Nelle vie ove è prevista la posa di cavidotti per la connessione alla rete e in particolare nella Strada Cavallarola Bando nel comune di Portomaggiore è presente una condotta del servizio gas, pertanto, sarà necessario rispettare le indicazioni di seguito riportate per gli attraversamenti e i parallelismi:*
- *Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti gas con cavidotti elettrici o altri sottoservizi **si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 1 m**, tale distanza minima vale anche per i manufatti posati sottotraccia o fuori traccia.*
 - *Inoltre, negli attraversamenti risulta opportuno che i cavidotti siano incamiciati con una distanza minima a monte e valle di metri 1,00 dalla verticale della rete gas, indipendentemente che l'incrocio sia sopra o sotto.*
67. *Considerato che l'opera in oggetto sarà realizzata lungo un tracciato dove sono presenti sottoservizi gestiti da Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., il Soggetto Attuatore dovrà:*
- *richiedere al servizio cartografico la documentazione riguardante le reti esistenti mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio";*
 - *richiedere un sopralluogo per individuare l'esatta posizione e quota delle condotte, mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta sopralluogo per segnalazione (tracciatura) reti" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici / Richieste Multiservizio". La mancata ottemperanza di tale procedura potrebbe provocare danni alle condotte in esercizio, in particolare in presenza di tubazioni poco profonde, e generare situazioni di rischio nel caso di rottura delle condotte del gas;*

- **valutare con attenzione l'eventuale interferenza delle condotte esistenti con le opere di connessione in oggetto, in base alla quota di eventuale sbancamento e scavo prevista;**
- poiché risultano presenti condotte in fibrocemento, si evidenzia che le tubazioni di questo materiale sono maggiormente soggette a rotture quando lavorazioni significative, quali sbancamenti, scavi, movimenti terra, sollecitazioni varie, sono a ridosso delle stesse. Si richiede, pertanto, di prestare particolare attenzione a tali condotte;
- nel caso in cui si rendesse necessario prevedere lo spostamento di reti HERA S.p.A., il Soggetto Attuatore dovrà richiederne la quantificazione economica tramite l'apposito modulo "Richiesta Preventivo Spostamento/Estensione Reti" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici / Richieste Multiservizio";
- inoltre, qualora dal sopralluogo dovessero emergere situazioni differenti rispetto a quelle rappresentate, Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riservano la possibilità di integrare il parere con eventuali prescrizioni aggiuntive;
- eventuali pozzetti d'ispezione che dovessero trovarsi all'interno delle aree soggette a intervento dovranno essere messi in quota in modo da risultare sempre accessibili;
- **adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio;** eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico del Soggetto Attuatore delle opere.
- L'inizio lavori delle opere in oggetto dovrà essere preventivamente comunicato a Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. **con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori** mediante l'invio all'indirizzo heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Comunicazione inizio lavori opere di urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it sezione "Progettisti e Tecnici".

SOELIA SpA: parere favorevole alle seguenti condizioni:

68. "l'esecuzione dei lavori potrà avvenire dopo la condivisione di planimetrie illustrative delle infrastrutture / sottoservizi di competenza Soelia SpA potenzialmente interferenti (distribuzione gas ed eventualmente illuminazione pubblica), che andranno richieste a cura dell'Appaltatore a Soelia SpA con congruo anticipo e per limitate porzioni del territorio, di volta in volta individuate sulla base di un cronoprogramma lavori da prodursi;
69. per la condivisione delle già menzionate planimetrie sarà necessario produrre un cosiddetto "accordo di riservatezza" a tutela della scrivente Soelia SpA,
70. per l'esecuzione dei lavori si raccomanda all'Appaltatore di richiedere alla scrivente Soelia SpA, con congruo anticipo, il tracciamento in situ delle infrastrutture / sottoservizi potenzialmente interferenti, previa copertura dei costi operativi che andranno eventualmente definiti dalle Parti;
71. l'Appaltatore, al termine dei lavori e ad intervalli temporali da definirsi, dovrà fornire documentazione di as built inerente alle infrastrutture realizzate";

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - parere favorevole con prescrizioni riguardante i punti di seguito descritti - Opere da autorizzare ai sensi del R.D. 368/1904 in materia di Polizia Idraulica riguardanti la realizzazione della LINEA DI CONNESSIONE che, lungo il suo tracciato, andrà ad interferire con le seguenti strutture idrauliche demaniali in gestione a questo Ente:

- attraversamento sub-alveo **Scolo BANDISSOLO GALAVRONARA** (intervento N. 1)
- parallelismo **Scolo MAGNANA** - (intervento N. 2)

- *attraversamento sub-alveo* **SCOLO FORCELLO** - (intervento N. 3)
- *attraversamento sub-alveo* **SCOLO FERRO CAVALLO** - (intervento N. 4)
- *parallelismo* **SCOLO FERRO CAVALLO** - (intervento N. 5)
- *attraversamento sub-alveo* **SCOLO ORFEO BUSI** - (intervento N. 6)
- *parallelismo* **SCOLO GALAVRONARA** - (intervento N. 7)
- *attraversamento sub-alveo* **SCOLO GALAVRONARA** - (intervento. N. 8)
- *attraversamento sub-alveo* **SCOLO PALAZZINA** - (intervento. N. 9)
- *parallelismo* **CANALE DOMINANTE TESTA (arginato)** – (intervento. N. 10)
- *parallelismo* **SCOLO GALAVRONARA** - (intervento N. 11)
- *attraversamento sub-alveo* **CANALE DOMINANTE TESTA (arginato)** - (intervento N. 12)
- *attraversamento sub-alveo* **SCOLO DELLA BOTTE** - (intervento. N. 12bis)
- *parallelismo* **CANALE DOMINANTE TESTA (arginato)** - (intervento N. 13bis)
- *attraversamento sub-alveo* **CANALE DOMINANTE TESTA (arginato)** - (intervento N. 13)
- *attraversamento* **CANALETTE RIUNITE BENVIGNANTE-SABBIOSOLA (arginato)** - (intervento N. 14)
- *parallelismo* **CANALE DOMINANTE TESTA (arginato)** - (intervento N. 15)
- *attraversamento sub-alveo* **SCOLO CASTELLO DELL'ARGENTA** - (intervento N. 15bis)
- *parallelismo* **SCOLO CASTELLO DELL'ARGENTA** - (intervento N. 16 e 17)
- *parallelismo* **SCOLO TESTA** - (intervento N. 18)
- *attraversamento sub-alveo* **SCOLO TESTA** (intervento N. 19)
- *parallelismo* **SCOLO ANITRA** - (intervento N. 20)
- *attraversamento sub-alveo* **CANALETTA DI BANDO (arginato)** - (intervento N. 21)
- *attraversamento sub-alveo* **SCOLO ROZOLO** - (intervento N. 22)
- *attraversamento sub-alveo* **CANALETTA 2 GRAMIGNE DESTRA (arginato)** - (intervento N. 23)
- *attraversamento sub-alveo* **SCOLO LAGOTTI** - (intervento N. 24)
- *parallelismo* **SCOLO GRAMIGNE** - (intervento N. 25)
- *attraversamento sub-alveo* **CANALETTA 3 GRAMIGNE DESTRA (arginato)** - (intervento N. 26)
- *parallelismo* **CANALETTA 3 GRAMIGNE DESTRA (arginato)** - (intervento N. 27)
- *attraversamento sub-alveo* **CANALE DOMINANTE GRAMIGNE (arginato)** - (intervento N. 28)
- *parallelismo* **CANALE DOMINANTE GRAMIGNE (arginato)** - (intervento N. 29)
- *attraversamento* **ALLACCIANTE BECCARIA** - (intervento N. 30)
- *parallelismo* **SCOLO CAMPO DEL VERO** - (intervento N. 31)

PRESCRIZIONI:

72. *in conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, le interferenze (parallelismi e attraversamenti) con la canalizzazione demaniale dovranno rispettare le distanze/quote riportate negli elaborati grafici inoltrati al Consorzio. La corretta individuazione sul posto del limite a cui riferire dette distanze dovrà essere tassativamente effettuata alla presenza di tecnici consorziali;*
73. *in conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, per gli attraversamenti della rete idraulica di bonifica la Ditta è tenuta a prendere preliminari contatti con i tecnici del Consorzio per una verifica sul posto della corretta quota di posa della linea elettrica e del collegamento della stessa con i capisaldi consorziali;*
74. *tutte le interferenze in argomento dovranno altresì essere realizzate nel rispetto delle ulteriori prescrizioni che verranno inserite nel disciplinare di concessione che verrà rilasciato dal Consorzio al termine del procedimento.*

Opere di autorizzazione ai sensi del R.D. 368/1904, in materia di **Polizia Idraulica** riguardanti la realizzazione degli **impianti fotovoltaici** in esame:

Gli impianti fotovoltaici in esame sono previsti su 3 aree che confinano con linee idrauliche demaniali in gestione al Consorzio, rispettivamente:

AREA 1

Piantumazione di siepe/arbusti alla distanza minima di **m. 6,00** dal confine demaniale del mappale 64 foglio 153, a lato dell'**ALLACCIANTE GARUSOLA** - (elab: PD_TAV.30_Rev1_Planimetria quotata.pdf – Dettaglio 1);

Posa di recinzione rimovibile a distanza maggiore di **m. 6,00** dal confine demaniale del mappale 64 foglio 153, a lato dell'**ALLACCIANTE GARUSOLA** - (elab: PD_TAV.30_Rev1_Planimetria quotata.pdf – Dettaglio 1);

Piantumazione di siepe/arbusti alla distanza minima di **m. 6,00** dal ciglio dello **Scolo CAMPO DEL VERO** - (elab: PD_TAV.30_Rev1_Planimetria quotata.pdf – Dettaglio 1);

Posa di recinzione rimovibile a distanza maggiore di **m. 6,00** dal ciglio dello **Scolo CAMPO DEL VERO** - (elab: PD_TAV.30_Rev1_Planimetria quotata.pdf – Dettaglio 1);

Posa di tubazione nella sponda dello **Scolo CAMPO DEL VERO** per lo scarico delle acque meteoriche in uscita dalla vasca di laminazione a servizio dell'area 1 (elab: PD_TAV 13 Rev1_Planimetria sistema di drenaggio.pdf).

AREA 2

Piantumazione di siepe/arbusti alla distanza minima di **m. 6,00** dal confine demaniale del mappale su cui insiste l'**ALLACCIANTE GARUSOLA** - (elab: PD_TAV.30_Rev1_Planimetria quotata.pdf – Dettaglio 1 e 2);

Posa di recinzione rimovibile a distanza maggiore di **m. 6,00** dal confine demaniale del mappale su cui insiste l'**ALLACCIANTE GARUSOLA** - (elab: PD_TAV.30_Rev1_Planimetria quotata.pdf – Dettaglio 1 e 2);

Piantumazione di siepe/arbusti alla distanza minima di **m. 6,00** dal ciglio dello **Scolo CAMPO DEL VERO** - (elab: PD_TAV.30_Rev1_Planimetria quotata.pdf – Dettaglio 1);

Posa di recinzione rimovibile a distanza maggiore di **m. 6,00** dal ciglio dello **Scolo CAMPO DEL VERO** - (elab: PD_TAV.30_Rev1_Planimetria quotata.pdf – Dettaglio 1);

Posa di tubazione nella sponda dello **Scolo CAMPO DEL VERO** per lo scarico delle acque meteoriche in uscita dalla vasca di laminazione a servizio dell'area 2 (elab: PD_TAV 13 Rev1_Planimetria sistema di drenaggio.pdf).

AREA 3

Piantumazione di siepe/arbusti alla distanza minima di **m. 6,00** dal ciglio dello **Scolo CAMPO DEL VERO** - (elab: PD_TAV.30_Rev1_Planimetria quotata.pdf – Dettaglio 1);

Posa di recinzione rimovibile a distanza maggiore di **m. 6,00** dal ciglio dello **Scolo CAMPO DEL VERO** - (elab: PD_TAV.30_Rev1_Planimetria quotata.pdf – Dettaglio 1);

Piantumazione di siepe/arbusti alla distanza minima di **m. 6,00** dal confine demaniale del mappale su cui insiste la **CANALETTA GARUSOLA II RAMO** - (elab: PD_TAV.30_Rev1_Planimetria quotata.pdf – Dettaglio 4);

Posa di recinzione rimovibile a distanza maggiore di **m. 6,00** dal confine demaniale del mappale su cui insiste la **CANALETTA GARUSOLA II RAMO** - (elab: PD_TAV.30_Rev1_Planimetria quotata.pdf – Dettaglio 4);

Posa di tubazione nella sponda dello SCOLO CAMPO DEL VERO per lo scarico delle acque meteoriche in uscita dalla vasca di laminazione a servizio dell'area 3 (elab: PD_TAV 13 Rev1_Planimetria sistema di drenaggio.pdf).

PRESCRIZIONI:

75. in conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, le opere fuori terra di cui a sopraportati punti dovranno essere realizzate nel rispetto delle distanze riportate negli elaborati grafici inoltrati al Consorzio. La corretta individuazione sul posto del limite a cui riferire dette distanze dovrà essere tassativamente effettuata alla presenza di tecnici consorziali;
76. tutte le interferenze in argomento dovranno altresì essere realizzate nel rispetto delle ulteriori prescrizioni che verranno inserite nel disciplinare di concessione che verrà rilasciato dal Consorzio al termine del procedimento.

Opere di Invarianza Idraulica a servizio degli Impianti Fotovoltaici

Il progetto dei campi fotovoltaici in esame andrà ad insistere su una superficie complessiva di comparto così suddivisa:

Area 1	mq	46.155
Area 2	mq	81.273
Area 3	mq	151.650

Il sistema di Invarianza idraulica previsto in progetto per la mitigazione delle portate di acque meteoriche in ingresso nella rete di bonifica è, nel complesso, in linea con i disposti di cui all'art. 15 del regolamento consorziale in materia di concessioni (Invarianza Idraulica) e risulta così composto:

AREA 1

una **VASCA DI LAMINAZIONE "A CIELO APERTO"** ubicata nella parte sud del comparto, insistente su una superficie di circa **mq. 5.827**. Detta vasca, dovrà essere dimensionata per trattenere temporaneamente il volume minimo di **mc. 2.265**.

Vasca Laminazione

Superficie vasca di laminazione	mq	5.827
Profondità vasca di laminazione	m	da 0,30 a 0,50
Volumi di accumulo vasca (di progetto)	mc	2.265

Il sistema di invarianza proposto invaserà un volume complessivo di acqua meteorica pari a **mc. 2.265** e potrà scaricare nello **SCOLO CAMPO DEL VERO**, attraverso l'apposito manufatto di regolazione, una portata massima complessiva di **36,8 l/s** ($S_{comparto} * 8 \text{ l/s*Ha}$).

AREA 2

una **VASCA DI LAMINAZIONE "A CIELO APERTO"** ubicata nella parte nord del comparto, insistente su una superficie di circa **mq. 11.112**. Detta vasca, dovrà essere dimensionata per trattenere temporaneamente il volume minimo di **mc. 3.649**.

Vasca di Laminazione

Superficie vasca di laminazione	mq	11.112
Profondità vasca di laminazione	m	da 0,30 a 0,50
Volumi di accumulo vasca (di progetto)	mc	3.649

Il sistema di invarianza proposto invaserà un volume complessivo di acqua meteorica pari a **mc. 3.649** e potrà scaricare nello **SCOLO CAMPO DEL VERO**, attraverso l'apposito manufatto di regolazione, una portata massima complessiva di **64,8 l/s** ($S_{comparto} * 8 \text{ l/s*Ha}$).

AREA 3

una **VASCA DI LAMINAZIONE "A CIELO APERTO"** ubicata nella parte est del comparto, insistente su una superficie di circa **mq. 15.108**. Detta vasca, dovrà essere dimensionata per trattenere temporaneamente il volume minimo di **mc. 6.173**.

VASCA DI LAMINAZIONE

Superficie vasca di laminazione	mq	15.108
Profondità vasca di laminazione	m	da 0,30 a 0,50
Volumi di accumulo vasca (di progetto)	mc	6.173

Il sistema di invarianza proposto invaserà un volume complessivo di acqua meteorica pari a mc. 6.173 e potrà scaricare nello **SCOLO CAMPO DEL VERO**, attraverso l'apposito manufatto di regolazione, una portata massima complessiva di 120 l/s ($S_{comparto} * 8 \text{ l/s*Ha}$).

PRESCRIZIONI:

77. eventuali future modifiche al sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche previste in progetto dovranno essere tassativamente sottoposte a nuovo procedimento autorizzativo, da parte del Consorzio, nel rispetto dei parametri contenuti nella delibera consorziale n. 61/2009 in materia di invarianza idraulica.
78. dovrà essere data comunicazione, con adeguato anticipo, della data di avvio dei lavori per consentire ai tecnici consorziali preposti sul territorio di effettuare le opportune operazioni di controllo. Allo scopo potrà essere fatto riferimento ai tecnici dell'ufficio periferico di Bando al n. 0532-855066;
79. in fase di cantiere e durante tutto il periodo di vita dell'impianto dovrà essere garantito il libero accesso all'area ai tecnici del Consorzio per le verifiche proprie di competenza;

DI DARE ATTO CHE i Verbali delle sedute della Conferenza dei Servizi e i pareri/determinazioni/nulla osta espressi dagli Enti sono allegati al presente provvedimento;

DI DARE ATTO CHE il Provvedimento di V.I.A. Ministeriale n° 111 del 11/04/2024 e suoi allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI STABILIRE INOLTRE CHE:

- la durata dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto è pari alla vita attesa dell'impianto stesso oltre al tempo di ripristino dello stato dei luoghi;
- la Società EG DOLOMITI Srl, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.P.R. 380/2001 come modificato dalla L. 91/2022, è tenuta a dare inizio alla realizzazione dell'opera entro 3 anni dal rilascio del presente provvedimento;
- l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e con l'obbligo dell'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle speciali condizioni e prescrizioni dettagliate dagli Enti interessati partecipanti alla C.d.S., elencate in premessa e allegate al presente atto quali parti integranti, per cui il titolare del presente provvedimento viene ad assumere piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto di produzione di energia, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;
- la Società EG DOLOMITI Srl è tenuta a presentare ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, almeno due mesi prima dell'inizio dei lavori, il cronoprogramma con indicazione di data di inizio e fine lavori e data prevista della messa in esercizio dell'impianto;

- prima dell'inizio dei lavori la Società EG DOLOMITI Srl è tenuta a emettere apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, del valore di euro 687.833,33 a favore di: ARPAE – Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna, via Po, 5 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, autorità competente al rilascio della presente autorizzazione unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;
- la garanzia finanziaria dovrà:
 - essere di importo commisurato all'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato;
 - coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia d'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettano al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;
 - EG DOLOMITI Srl dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza fidejussoria di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto e il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione precedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;

DI DARE ATTO CHE verrà istituito un “Tavolo tecnico” tra la Società proponente, la Regione Emilia-Romagna, gli Enti Pubblici territoriali e gli Enti Locali interessati, il cui insediamento avverrà entro il mese di giugno 2024, volto a **concordare ed armonizzare le misure compensative prescritte dal Provvedimento di VIA Ministeriale con quelle previste ai paragrafi 14.15 e 16.5 dell’Allegato al D.M. 10 settembre 2010 e ss.mm.ii., nonché nell’Allegato 2 del medesimo.**

DI TRASMETTERE il presente atto alla Provincia di Ferrara e ai Comuni di Argenta e Portomaggiore per gli adempimenti successivi relativi alla procedura di asservimento fermo restando che la documentazione del progetto definitivo approvato è depositata presso Arpae Sac di Ferrara;

DI COMUNICARE alle proprietà i cui terreni sono interessati dalle opere in progetto l’esito favorevole della Conferenza dei Servizi e la conclusione del procedimento con rilascio del provvedimento di autorizzazione alla realizzazione ed esercizio dell’opera in oggetto.

Responsabile del procedimento è Marco Roverati.

Ai sensi dell’art. 3, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento la Ditta richiedente può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, sezione di Bologna, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico, ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine;

LA RESPONSABILE
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FERRARA
dott.ssa Gabriella Dugoni
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATI:

- 1) Planimetria Generale Impianto, connessione e S.E. Trasformazione
- 2) Verbale 1^ seduta CdS
- 3) Verbale 2^ seduta CdS
- 4) Verbale 3^ seduta CdS
- 5) Verbale 4^ seduta CdS
- 6) Verbale 5^ seduta CdS
- 7) Decreto di V.I.A. n° 111 del 11/04/2024
- 8) Decreto di V.I.A – Parere Commissione PNRR-PINIEC n. 259 del 25/01/2024
- 9) Decreto di V.I.A – Parere Ministero della Cultura prot. 0029323 del 15/02/2024
- 10) Terna SpA: Benestare
- 11) Unione dei Comuni Valli e Delizie: parere di competenza su aspetti espropriativi, ambientali ed edilizi
- 12) Unione dei Comuni Valli e Delizie: Permesso di Costruire
- 13) Comune di Argenta: autorizzazione Settore OO.PP. Patrimonio
- 14) Comune di Portomaggiore: parere relativo all’esecuzione lavori sulla pubblica proprietà
- 15) Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Ferrara: parere favorevole con prescrizioni

- 16) Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza territoriale e Protezione Civile – Ferrara: assenza di interferenze
- 17) AUSL: contributo istruttorio con raccomandazioni
- 18) ARPAE Servizio Sistemi Ambientali: parere favorevole con prescrizioni
- 19) Consorzio di Bonifica Puanura di Ferrara: parere favorevole con prescrizioni
- 20) ANSFISA: Parere di competenza
- 21) Comando Militare Esercito “Emilia Romagna”: Nulla osta inteforze
- 22) HERA – INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA: parere favorevole con prescrizioni
- 23) CADF SpA: parere favorevole con prescrizioni
- 24) SOELIA SpA: parere di competenza

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.